Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

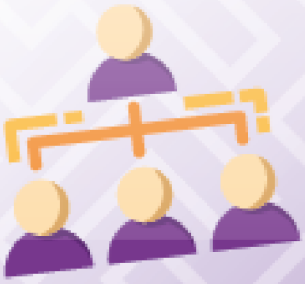
I.C. UGGIATE TREVANO

COIC83300V

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. UGGIATE TREVANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
18 Priorità desunte dal RAV
19 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
21 Piano di miglioramento
29 Principali elementi di innovazione
31 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

40 Aspetti generali
43 Traguardi attesi in uscita
45 Insegnamenti e quadri orario
48 Curricolo di Istituto
50 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
54 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
62 Moduli di orientamento formativo
66 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
81 Attività previste in relazione al PNSD
84 Valutazione degli apprendimenti
87 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

95 Aspetti generali
99 Modello organizzativo
103 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
106 Reti e Convenzioni attivate
111 Piano di formazione del personale docente
114 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

Tutte le Scuole che compongono l'Istituto sono situate sulle colline moreniche che congiungono la provincia di Como a quella di Varese. Analizzando la situazione sociale del territorio si evidenziano le seguenti caratteristiche:

- la vicinanza con la Svizzera favorisce il fenomeno del frontalierato;
- la contiguità tra le scuole consente una frequenza di rapporti, scambi, collaborazioni che determinano una omogeneità amministrativa e culturale;
- sono presenti numerose associazioni culturali, sportive, ricreative e di volontariato che arricchiscono il tessuto sociale e costituiscono un'importante risorsa;
- la scuola ha consolidato negli anni un rapporto di collaborazione con le diverse agenzie educative e le associazioni del territorio, sviluppando progetti e iniziative che fanno parte integrante del curricolo scolastico.

Pur in un contesto economico favorevole, permangono differenze tra famiglie e aree del territorio che possono influire sulle opportunità formative. La presenza, se pur minima di alunni di origine straniera, richiede attenzione ai percorsi di integrazione linguistica e sociale. Sono necessari interventi di rete tra scuola e territorio per sostenere inclusione e partecipazione culturale.

Popolazione scolastica

La scuola opera in un contesto caratterizzato da buona stabilità socio economica e culturale, anche grazie alla possibilità delle famiglie di lavorare in territorio svizzero. Il Consiglio d'Istituto annualmente approva la somma relativa al contributo richiesto alle famiglie per le attività (assicurazione, diario personale e versamento volontario). Il contributo viene generalmente destinato ai progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa che coinvolgono la maggior parte degli alunni, sia della scuola primaria, sia della secondaria di primo grado. La percentuale di studenti con famiglie disoccupate è molto bassa.

Nell'ultimo quinquennio, la popolazione complessiva del territorio ha registrato un sostanziale calo nelle nascite, con un' evidente ricaduta nella scuola (si sono formate meno sezioni e con un numero di studenti inferiori rispetto al passato).

La presenza di alunni con disabilità e con DSA rappresenta un opportunità di crescita professionale e didattica per la comunità scolastica, che ha maturato esperienze consolidate in tema di inclusione,

personalizzazione e collaborazione con le famiglie e i servizi del territorio. Ciò favorisce un clima di apprendimento omogeneo, un efficace lavoro di gruppo e la possibilità di progettare percorsi didattici comuni e coerenti. Il numero di studenti con disturbi specifici di apprendimento richiede un costante investimento in risorse umane e materiali, formazione del personale e flessibilità organizzativa per garantire interventi personalizzati e inclusivi.

Il Consiglio d'Istituto annualmente approva la somma relativa al contributo richiesto alle famiglie per le attività (assicurazione, diario personale e versamento volontario). Il contributo viene generalmente destinato ai progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa che coinvolgono la maggior parte degli alunni, sia della scuola primaria, sia della secondaria di primo grado. Il Consiglio di Istituto, pur consapevole che le condizioni socio-economiche dell'utenza media sono da considerarsi buone, ritiene di non eccedere nelle richieste monitorando annualmente l'importo medio proposto alle famiglie.

Risorse economiche e materiali

Nelle scuole dell'Istituto Comprensivo sono presenti attrezzature informatiche in ogni classe. Ogni plesso ha a disposizione una palestra o uno spazio dove poter svolgere le attività di educazione motoria. E' in corso la costruzione di un nuovo edificio per la scuola primaria di Uggiate. E' presente in tutti e due i comuni una biblioteca con la quale le scuole collaborano in modo intenso e proficuo, con progetti volti a favorire la promozione alla lettura. Tutti i plessi (della scuola primaria) hanno una mensa frequentata dalla maggior parte degli alunni. E' presente un laboratorio mobile multimediale in ogni plesso. Alla scuola secondaria è, inoltre, operativo un laboratorio di informatica. Le risorse economiche provengono dai contributi dello Stato, da fondi europei, dagli Enti Locali e dal contributo volontario delle famiglie. Tutti gli insegnanti utilizzano regolarmente il registro elettronico.

Nell'Istituto possono essere ulteriormente migliorati i seguenti aspetti:

- il termine dei lavori, in tempi rapidi, del nuovo edificio della scuola primaria di Uggiate;

- termine della ristrutturazione di un'ala della scuola secondaria;

- la realizzazione di laboratori tematici.

Dotazioni tecnologiche e Infrastrutture

Negli ultimi anni, sono stati realizzati interventi di potenziamento delle infrastrutture tecnologiche:

-Realizzazioni di reti locali, cablate e wireless nelle scuole: progetto PON cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici.

-Connessione banda ultra larga: implementata grazie al progetto "Progetto Scuole".

-Didattica innovativa: il 70% delle classi è stato riorganizzato in ambienti fisici e digitali, creando spazi immersivi e tecnologici per la "Scuola 4.0".

-Piccoli interventi di carattere edilizio: progetto PNRR next generation Classroom.

Ogni aula è dotata di schermi interattivi e i plessi dispongono di carrelli mobili con tablet e pc.

Sono state realizzate delle aule multimediali per la didattica immersiva.

Le risorse tecnologiche e digitali, pur presenti, necessitano di costante aggiornamento e manutenzione per garantire un utilizzo efficace e continuo. Questi aspetti richiedono un impegno continuo nella progettazione di interventi strutturali, nel rinnovo delle dotazioni e nella ricerca di collaborazioni con enti locali per migliorare ulteriormente la qualità degli ambienti di apprendimento.

Risorse professionali

L'Istituto si distingue per un corpo docente stabile dove molti insegnanti a tempo indeterminato prestano servizio nello stesso plesso da anni, assicurando coerenza educativa, conoscenza del contesto e collaborazione stabile tra colleghi. E' presente un gruppo di docenti specializzati per il sostegno che rafforza la capacità inclusiva dell'istituto. La presenza di personale ATA con esperienza di servizio rappresenta un ulteriore fattore di efficienza amministrativa e di supporto alle attività didattiche. La struttura del personale, complessivamente stabile e competente, consente di valorizzare le risorse interne, promuovere la continuità dei progetti e sostenere un clima di lavoro collaborativo. La partecipazione a percorsi di formazione su base personale è buona.

Dal dicembre 2022 l'istituto è in reggenza. L'età media del personale è tendenzialmente elevata, con limitato ricambio generazionale, e questo può ridurre la flessibilità nell'uso di metodologie innovative e digitali. Può essere ulteriormente migliorata la presenza di ulteriori figure di supporto per l'inclusione, come mediatori culturali, non sempre disponibili in modo stabile.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. UGGIATE TREVANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

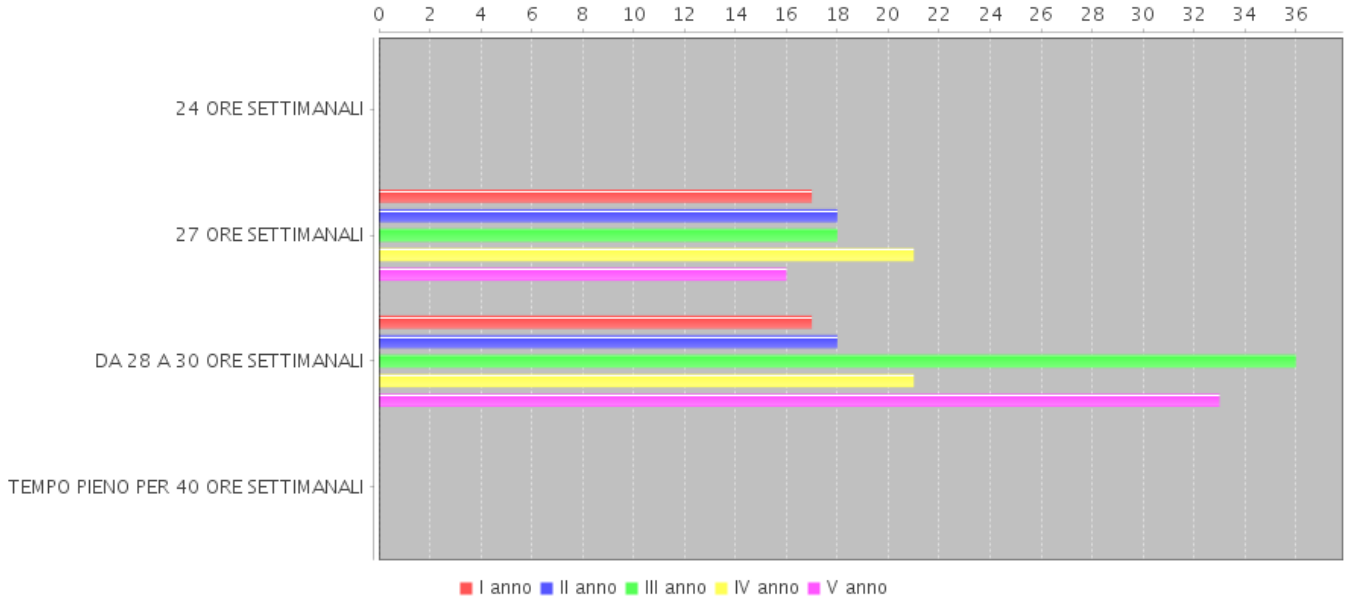
Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	COIC83300V
Indirizzo	VIA ROMA, 2 UGGIATE CON RONAGO 22029 UGGIATE CON RONAGO
Telefono	031948743
Email	COIC83300V@istruzione.it
Pec	coic83300v@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icuggiatetrevano.edu.it/

Plessi

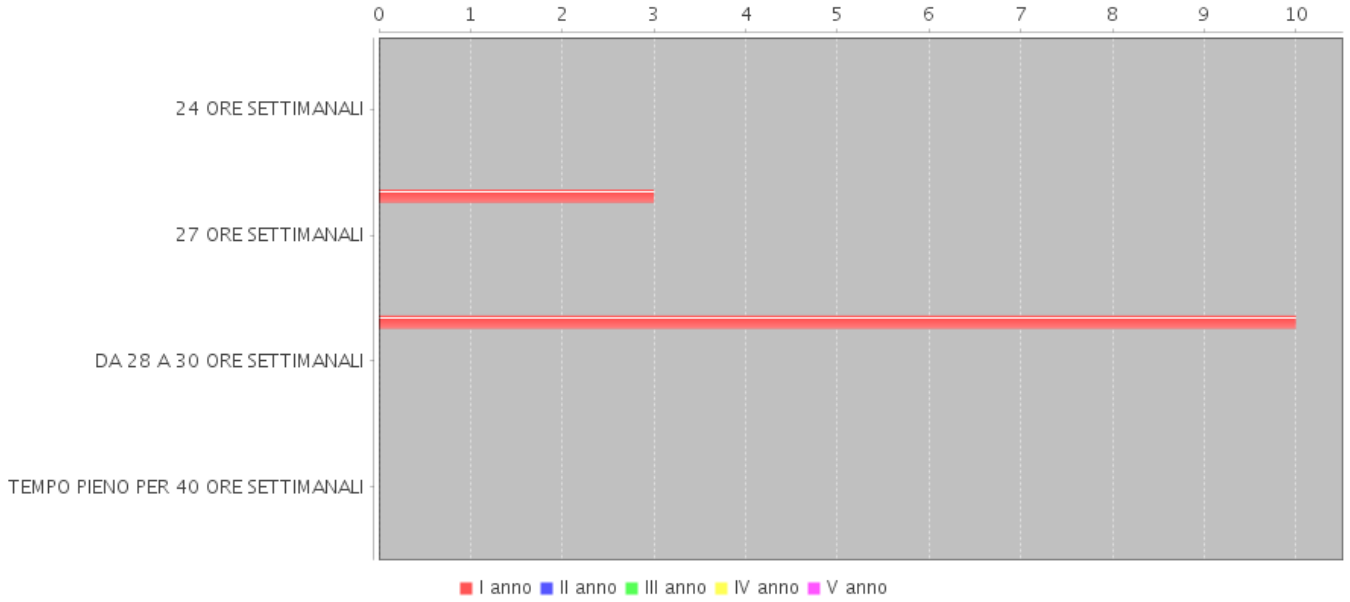
UGGIATE TREVANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE833011
Indirizzo	VIA ROMA, 2 UGGIATE CON RONAGO 22029 UGGIATE CON RONAGO
Numero Classi	13
Totale Alunni	215

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



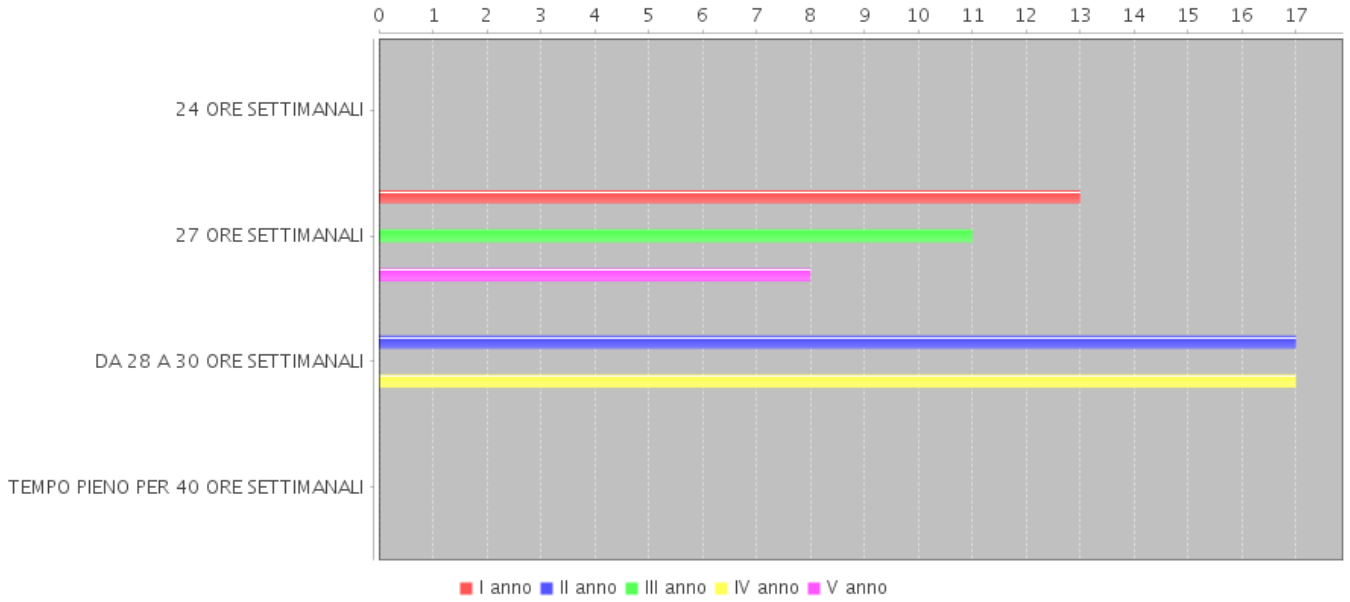
Numero classi per tempo scuola



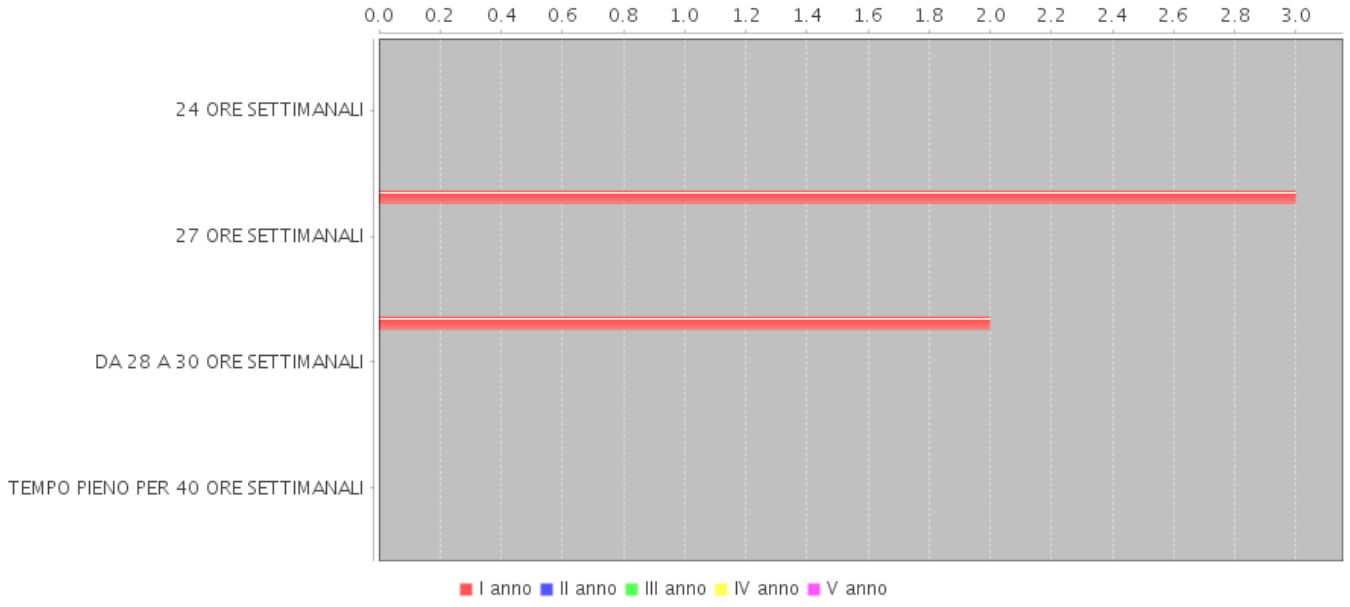
BIZZARONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE833022
Indirizzo	VIA MATTEOTTI 5 - 22020 BIZZARONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	66

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

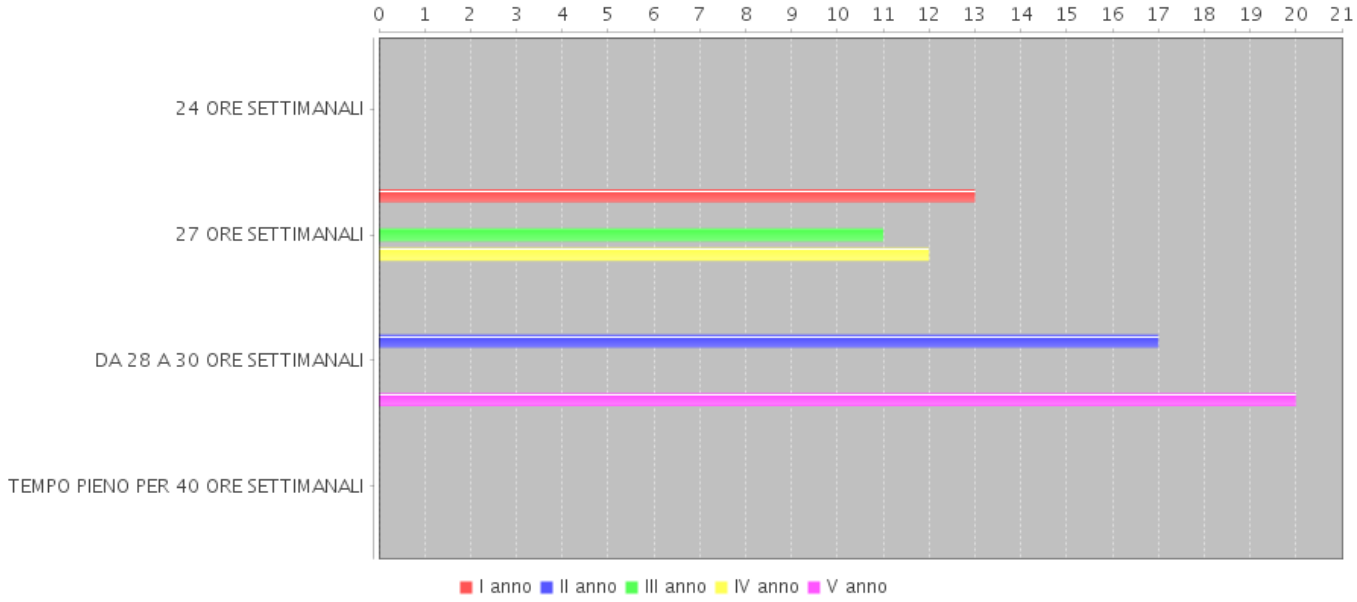


RONAGO (PLESSO)

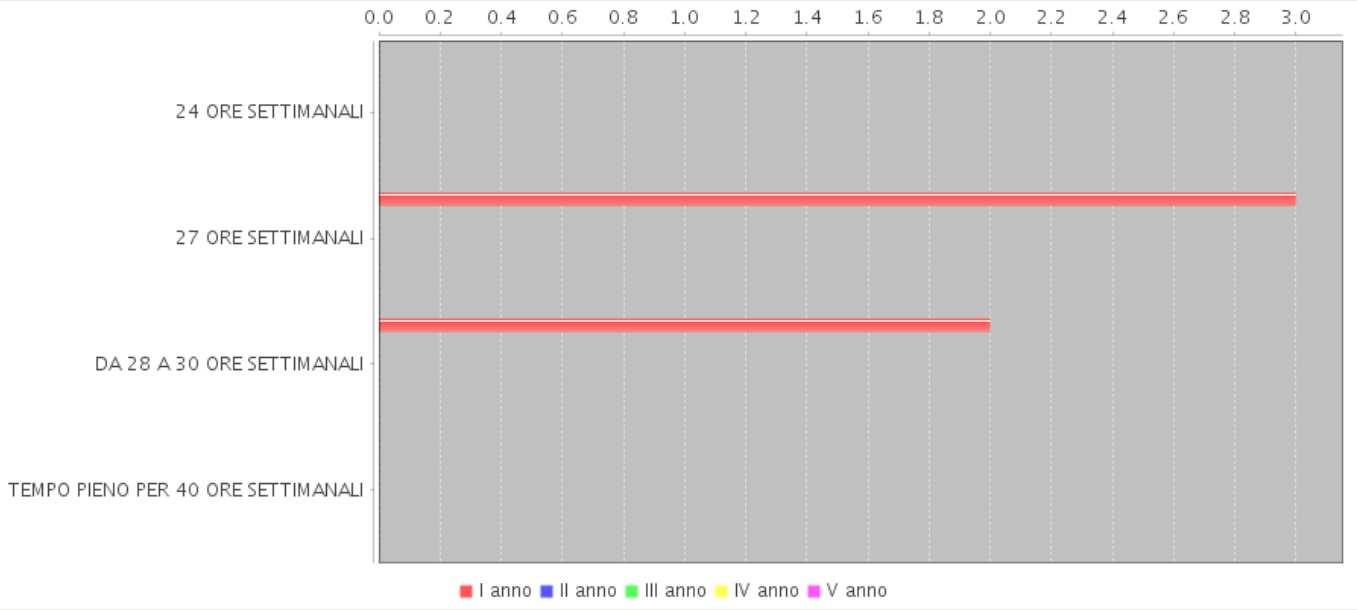
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	COEE833033
Indirizzo	VIA MILANO, 9 UGGIATE CON RONAGO 22027 UGGIATE CON RONAGO

Numero Classi	5
Totale Alunni	73

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

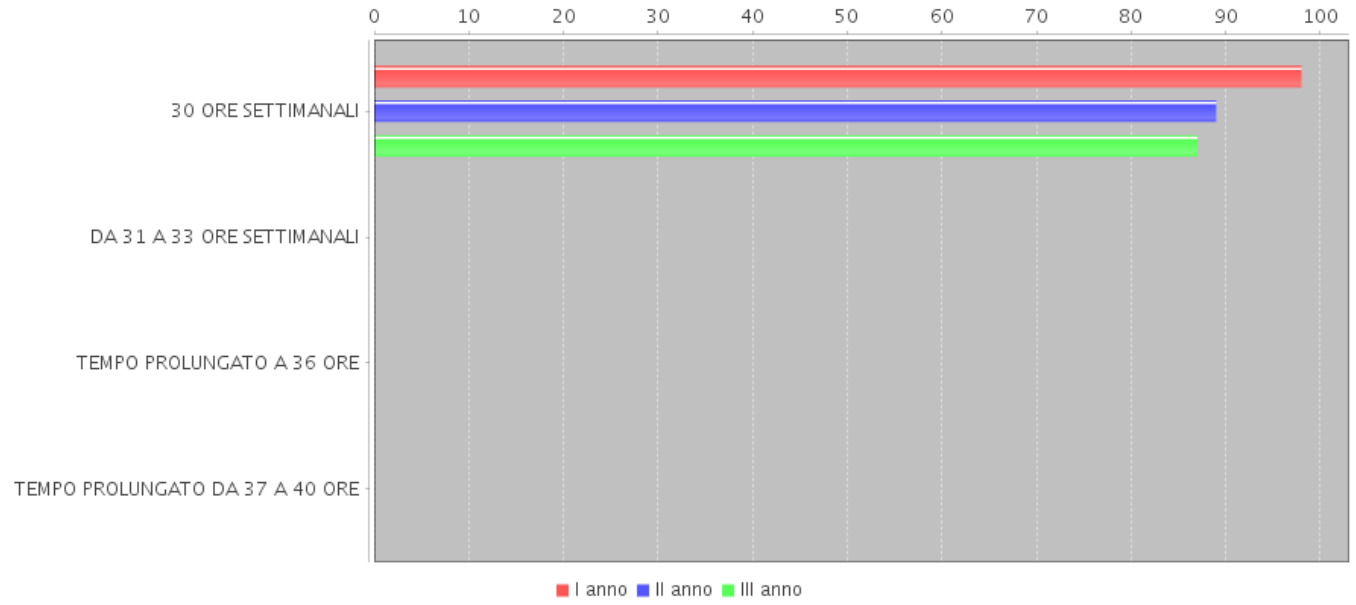


"G.B.GRASSI" - UGGIATE TREVANO (PLESSO)

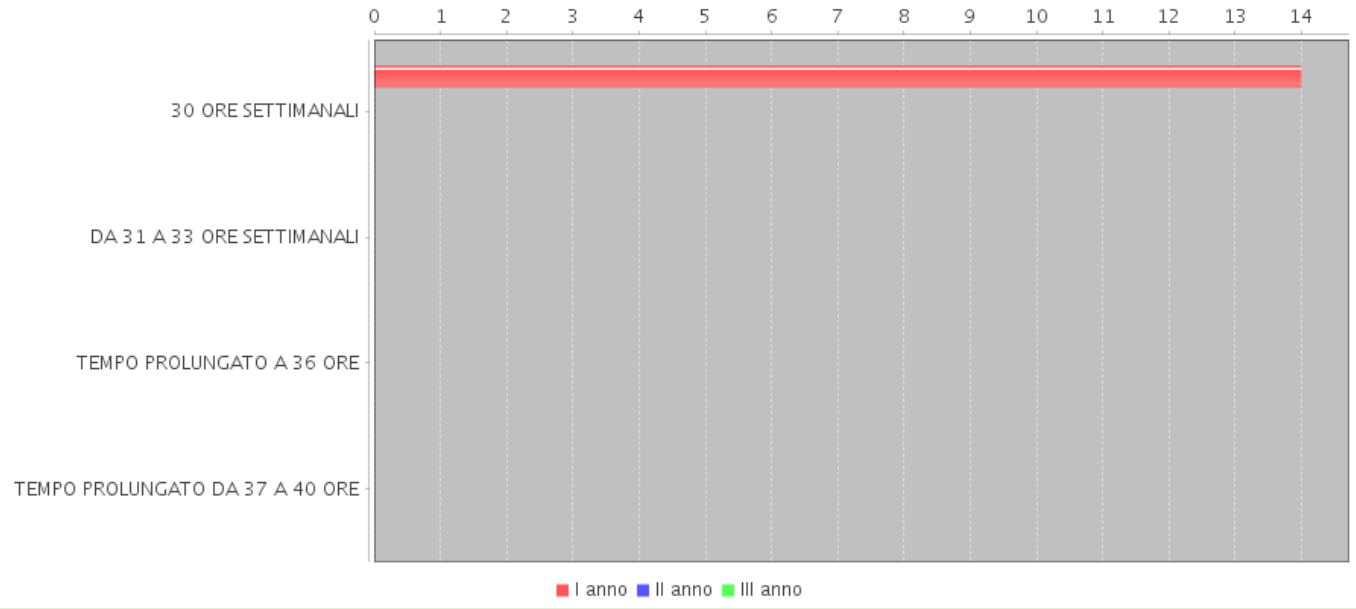
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	COMM83301X

Indirizzo	VIA ROMA, 6 UGGIATE CON RONAGO 22029 UGGIATE CON RONAGO
Numero Classi	14
Totale Alunni	274

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	34
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

Approfondimento

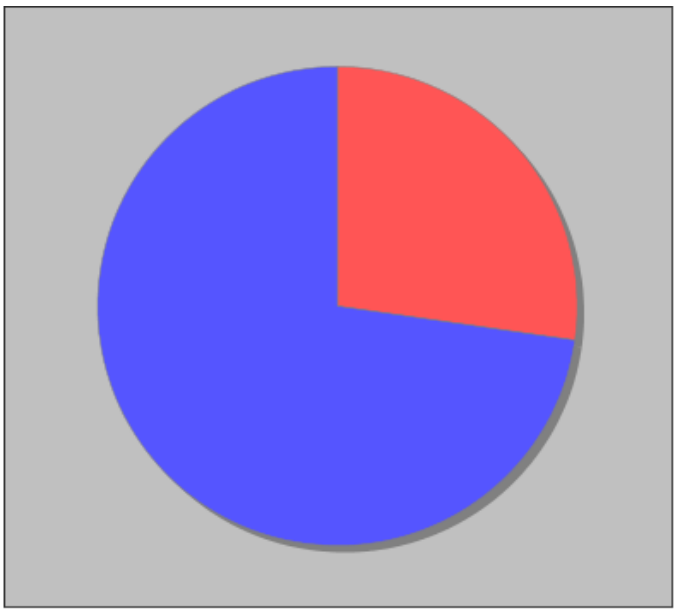
Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di un pc con connessione a internet e di una Digital Board

Risorse professionali

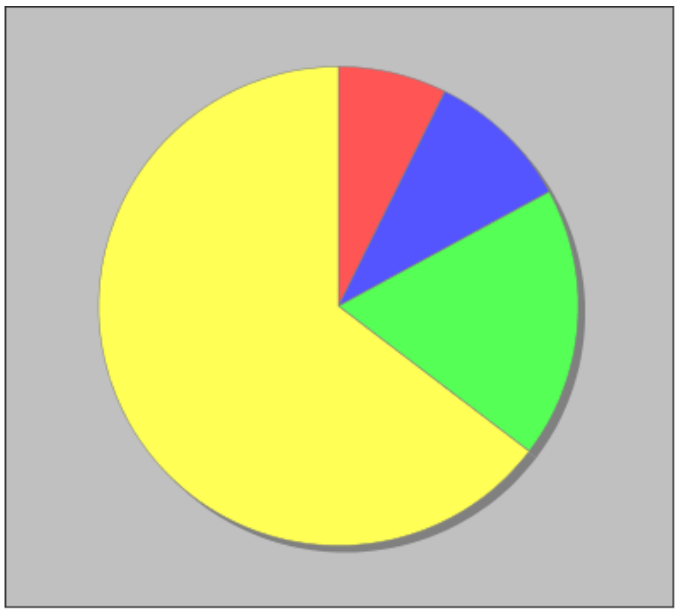
Docenti	69
Personale ATA	19

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le basi del progetto educativo dell'Istituto trovano il loro fondamento nella Costituzione Italiana

art. 2 La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

art. 3 Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E` compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

art. 21 Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto e ogni altro mezzo di diffusione art. 33 L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.

art. 34. La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze.

I principi fondamentali su cui si è sempre fondata la nostra scuola e da cui non si può prescindere per costruire un percorso educativo e formativo su misura per ogni alunno sono i seguenti:

- Uguaglianza. Il servizio scolastico viene erogato senza alcuna distinzione per quanto riguarda sesso, etnia, religione, opinioni politiche, condizioni psicologiche e sociali.

- Accoglienza ed integrazione. La scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni nella struttura scolastica, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi con particolare riguardo alla fase d'ingresso nelle classi iniziali ed alle situazioni di rilevante necessità (alunni disabili, stranieri, ecc).

- Diritti degli alunni. Partendo dal principio che la scuola è e deve essere costruita per gli alunni e non viceversa, la nostra scuola riconosce il diritto all'istruzione ed all'educazione di tutti i bambini, come presupposto fondamentale dell'esercizio del diritto di cittadinanza, responsabilità e partecipazione. Nella sua opera la scuola ricerca la collaborazione dei genitori, primi titolari del

diritto-dovere di istruire ed educare i figli, su un piano di reciproca responsabilità. Essa sollecita, pertanto, ogni forma di partecipazione delle famiglie alla vita e alle scelte educative della scuola, attraverso gli istituti e le forme previste nell'ambito degli Organi Collegiali.

- Apertura al territorio. La scuola si impegna a favorire le attività extrascolastiche ponendosi come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo l'uso migliore degli edifici e delle attrezzature anche fuori l'orario scolastico.

- Efficienza e trasparenza. L'attività scolastica, configurandosi come pubblico servizio, si ispira ai criteri di efficienza, di efficacia e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi e dell'attività didattica. A tal fine promuove la formazione in servizio del personale e favorisce un rapporto trasparente con l'utenza.

- Libertà d'insegnamento. In base all'art. 33 della Costituzione l'insegnamento è un'attività libera come l'arte e la scienza. Tale libertà viene assicurata nel rispetto della garanzia di formazione degli alunni e degli O.G.F. delle Indicazioni Nazionali per la scuola primaria e per la scuola dell'Infanzia.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La VISION dell'Istituto è quella di una scuola che pone attenzione alla centralità dell'alunno, come studente e come persona, formando l'uomo e il futuro cittadino del mondo attraverso un apprendimento attivo e critico.

La MISSION, cioè le scelte che la scuola compie per adempiere alla Vision, intende favorire la promozione di competenze per la vita sviluppandole in un ambiente funzionale, ricco e immerso nella realtà.

Gli **obiettivi strategici** dell'Istituto da perseguire nel triennio 2025-2028 sono i seguenti:

- potenziare le azioni di inclusività per tutti gli alunni, in particolar modo per gli allievi con problemi di apprendimento;

- sviluppare le competenze chiave di cittadinanza;

- innalzare la qualità didattica e consolidargli esiti scolastici anche attraverso idonee attività di formazione del personale;

- potenziare la didattica per competenze;

-affinare l'osservazione e la misurazione delle competenze anche trasversali;

-migliorare i risultati a distanza, creando un sistema di raccolta esiti degli ex alunni in modo da poter

avere dati sistematici e precisi;

-implementare la cultura delle relazioni e la cultura di rete valorizzando in particolare la vocazione internazionale della scuola e del territorio;

- potenziare i livelli di sicurezza e prevenzione;

- migliorare il piano delle performance amministrative e gestionali semplificando e rendendo più trasparenti le azioni amministrative.

Rapporti con le famiglie

Il Patto educativo di corresponsabilità é il documento che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare e che coinvolgendo tutte le componenti si presenta come lo strumento base dell'interazione scuola-famiglia. Numerose sono le occasioni e gli strumenti per esercitare interesse e collaborazione nei confronti della vita scolastica dei nostri alunni:
-Il Consiglio d'Istituto, che rappresenta l'organo di governo della scuola, formato da rappresentati dei genitori, dei docenti e del personale.
-I colloqui con i Docenti: sono periodici e servono per parlare del singolo alunno. In casi di particolare necessità è possibile richiedere ulteriori momenti di incontro tramite appuntamento;
-La consegna del Documento di Valutazione: è il momento valutativo del percorso scolastico, si svolge al termine del quadrimestre, a febbraio, e a giugno;
-Le assemblee di classe a inizio anno durante le quali viene presentata l'offerta formativa della classe (programmazione, laboratori, attività integrative, visite didattiche) e successivamente si eleggono i genitori rappresentanti di classe. Essi fanno da riferimento per tutti i genitori della classe per le attività ed i problemi comuni e collaborano con i docenti per organizzare iniziative.
-Gli Open day: serate di presentazioni riservate ai nuovi iscritti nelle scuole dei diversi gradi.
A partire dall'anno scolastico 2025/2026, nei diversi plessi dell'Istituto saranno organizzate giornate di apertura rivolte all'utenza di riferimento, durante le quali verranno allestiti laboratori didattici dimostrativi.
Strumenti fondamentali sono il diario per avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, richiami, progetti, ecc.. e il registro elettronico nella cui bacheca sono diffuse le comunicazioni ufficiali. Tutti i genitori, dalla scuola primaria alla secondaria, ricevono le credenziali per accedere al registro elettronico che contiene informazioni su assenze, giustificazioni, annotazioni, valutazioni, avvisi. Sono comunque utilizzati il sito web d'Istituto e la posta elettronica, dell'ufficio di segreteria. Tutti gli alunni ricevono all'inizio dell'anno le credenziali di accesso alla piattaforma Google Classroom, che include anche un indirizzo di posta elettronica personale per ogni alunno dell'istituto. Anche i docenti dispongono di un indirizzo istituzionale, rendendo più rapide e semplici le comunicazioni con alunni e famiglie in caso di necessità: per esempio per alunni ospedalizzati, in convalescenza domiciliare.

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI, PRIORITA' E TRAGUARDI

Il rapporto di autovalutazione annuale delinea un quadro del nostro Istituto positivo. Dovendo indicare delle priorità e dei traguardi che si devono riferire al miglioramento degli esiti degli studenti e delle studentesse, si è deciso di operare sui risultati nelle prove standardizzate nazionali, per quanto anch'essi, nell'anno 2024/2025, siano nel complesso positivi.
Considerando i dati emersi, si sono scelte le priorità e i traguardi seguenti:

PRIORITA’

Promuovere l'implementazione e l'intensificazione di un approccio didattico per competenze.

TRAGUARDI
Assicurare il consolidamento strutturale e la persistenza a lungo termine dei risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali, garantendo una stabilità prestazionale nel tempo.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il piano di miglioramento dell'Istituto per il raggiungimento dei traguardi legati alle priorità prevede una serie di percorsi
Percorso 1: Dai dati ai risultati – Promuovere la cultura dell’autovalutazione

Per migliorare costantemente la qualità della scuola, è fondamentale monitorare e analizzare i dati provenienti dalle prove INVALSI e da altre valutazioni. Questo percorso mira a:

-Valorizzare la cultura del dato per comprendere meglio il livello di apprendimento degli studenti.
-Monitorare le situazioni di fragilità, in particolare per gli alunni BES, al fine di sviluppare interventi mirati.
-Favorire l’utilizzo di strumenti tecnologici e metodologie innovative per supportare il percorso di apprendimento.

Attività chiave :

Questionari di customer satisfaction : Coinvolgimento di studenti, famiglie e personale scolastico per valutare il clima scolastico e il grado di inclusione.

Monitoraggio delle situazioni di fragilità : Analisi regolare dell'andamento degli studenti per prevenire difficoltà e migliorare i risultati complessivi.

Percorso 2: Competenze di base – Recupero e potenziamento

Un'altra priorità dell'istituto è consolidare le competenze di base, con particolare attenzione alle aree richieste nelle prove INVALSI. Le azioni previste includono:

-Strategie di problem solving: promuovere attività che sviluppino capacità logiche e matematiche.

-Incremento delle attività laboratoriali: creare contesti di apprendimento innovativi e stimolanti.

-Potenziamento nell'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici: favorire l'approccio alle prove IINVALSI anche attraverso gli opportuni aiuti compensativi.

-Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi sono: la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro adeguati.

-Favorire la formazione dei docenti: acquisizione di nuove ed innovative pratiche didattiche.

Percorso 3: Ambienti di apprendimento innovativi

Grazie ai finanziamenti del PNRR, l'Istituto ha ripensato gli spazi scolastici rendendoli più innovativi e adeguati alle esigenze formative contemporanee. Alcune aule tradizionali sono state sostituite da ambienti immersivi e dinamici, progettati per superare il modello trasmissivo e promuovere una didattica attiva e coinvolgente.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Oltre alla priorità e ai traguardi su indicati, l'istituto intende valorizzare e potenziare una serie di competenze chiave per gli studenti, in linea con la legge 107/2015, comma 7. Tra le principali aree di intervento, si evidenziano:

1.valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione

alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

12. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere l'implementazione e l'intensificazione di un approccio didattico per competenze

Traguardo

Assicurare il consolidamento strutturale e la persistenza a lungo termine dei risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali, garantendo una stabilità prestazionale nel tempo.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Promuovere la cultura dell'autovalutazione

Per migliorare costantemente la qualità della scuola, è fondamentale monitorare e analizzare i dati provenienti dalle prove INVALSI e da altre valutazioni.

Questo percorso mira a:

-valorizzare la cultura del dato per comprendere meglio il livello di apprendimento degli studenti.

-monitorare le situazioni di fragilità, in particolare degli alunni BES, al fine di sviluppare interventi mirati.

-favorire l'utilizzo di strumenti tecnologici e metodologie innovative per supportare il percorso di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere l'implementazione e l'intensificazione di un approccio didattico per competenze

Traguardo

Assicurare il consolidamento strutturale e la persistenza a lungo termine dei risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali, garantendo una stabilità prestazionale nel tempo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare e progettare per unità di apprendimento, per garantire un percorso formativo integrato e significativo.

Ambiente di apprendimento

Sviluppare ambienti di apprendimento più laboratoriali, cooperativi, orientati alle competenze per aumentare il coinvolgimento degli studenti e consolidare le abilità di base.

Inclusione e differenziazione

Consolidare strategie di differenziazione, gruppi flessibili e interventi mirati di recupero e potenziamento per ridurre le difficoltà e favorire l'innalzamento del livello medio delle competenze.

Attività prevista nel percorso: Questionari di customer satisfaction

Descrizione dell'attività	Coinvolgimento di studenti, famiglie e personale scolastico per valutare il clima scolastico e il grado di inclusione.
Destinatari	Docenti

	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Risultati attesi	Miglioramento del benessere scolastico da parte di studenti e docenti.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio delle situazioni di fragilità.

Descrizione dell'attività	Analisi regolare dell'andamento degli studenti per prevenire difficoltà e migliorare i risultati complessivi.
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Prevenzione e monitoraggio dei casi di fragilità e potenziamento delle stesse

Percorso n° 2: Consolidare i risultati nelle prove standardizzate

Praticare con sistematicità forme di valutazione dei risultati conseguiti dall'istituzione scolastica, valorizzando la cultura dei dati Invalsi, in vista di un miglioramento costante della qualità espressa dall'Istituto. Responsabilizzare la comunità scolastica sull'importanza delle prove nazionali; monitorare gli esiti delle prove INVALSI nelle varie classi della primaria e secondaria di primo grado per confrontare e registrare il percorso degli apprendimenti; monitorare la situazione degli alunni BES in modo da analizzare eventuali criticità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere l'implementazione e l'intensificazione di un approccio didattico per competenze

Traguardo

Assicurare il consolidamento strutturale e la persistenza a lungo termine dei risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali, garantendo una stabilità prestazionale nel tempo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare e progettare per unità di apprendimento, per garantire un percorso

formativo integrato e significativo.

Ambiente di apprendimento

Sviluppare ambienti di apprendimento più laboratoriali, cooperativi, orientati alle competenze per aumentare il coinvolgimento degli studenti e consolidare le abilità di base.

Inclusione e differenziazione

Consolidare strategie di differenziazione, gruppi flessibili e interventi mirati di recupero e potenziamento per ridurre le difficoltà e favorire l'innalzamento del livello medio delle competenze.

Attività prevista nel percorso: Potenziamento della lingua inglese

Descrizione dell'attività	Attività di potenziamento della lingua inglese, che ha come principali destinatari gli studenti. Il percorso tenuto da un'insegnate madrelingua mira al potenziamento espressivo e non solo recettivo della lingua, per permettere ai ragazzi convolti di utilizzare l'inglese (non solo di comprenderlo), in semplici conversazioni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti

coinvolti	
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Insegnante madrelingua
Risultati attesi	Potenziare le capacità espressive degli studenti, in lingua inglese.

Percorso n° 3: Ambienti di apprendimento innovativi

Grazie ai finanziamenti del PNRR, l'Istituto ha ripensato gli spazi scolastici rendendoli più innovativi e adeguati alle esigenze formative contemporanee. Alcune aule tradizionali sono state sostituite da ambienti immersivi e dinamici, progettati per superare il modello trasmissivo e promuovere una didattica attiva e coinvolgente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Promuovere l'implementazione e l'intensificazione di un approccio didattico per competenze

Traguardo

Assicurare il consolidamento strutturale e la persistenza a lungo termine dei risultati positivi conseguiti nelle prove standardizzate nazionali, garantendo una stabilità prestazionale nel tempo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare e progettare per unità di apprendimento, per garantire un percorso formativo integrato e significativo.

Ambiente di apprendimento

Sviluppare ambienti di apprendimento più laboratoriali, cooperativi, orientati alle competenze per aumentare il coinvolgimento degli studenti e consolidare le abilità di base.

Utilizzo nella didattica di strumentazioni digitali e sviluppo del linguaggio di programmazione.

Creazione di ulteriori nuovi spazi per l'apprendimento.

Inclusione e differenziazione

Consolidare strategie di differenziazione, gruppi flessibili e interventi mirati di

recupero e potenziamento per ridurre le difficoltà e favorire l'innalzamento del livello medio delle competenze.

Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere anche attraverso scambi culturali e certificazioni linguistiche.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione sono i seguenti:

• creazione di nuovi spazi per l'apprendimento potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere anche attraverso scambi culturali e certificazioni linguistiche

• utilizzo nella didattica di strumentazioni digitali e sviluppo del linguaggio di programmazione

• valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;

• sperimentazione di metodologie innovative per l'insegnamento/apprendimento

Aree di innovazione

CONTENUTI E CURRICOLI

CURRICOLO VERTICALE

Si rileva la necessità immediata di strutturare un curricolo verticale fra i due ordini di scuola, per garantire maggiormente continuità educativa e didattica, per favorire uno sviluppo progressivo e coerente delle competenze.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: La scuola nel futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Riqualificazione di classi e spazi didattici come ambienti innovativi di apprendimento, inclusivi e flessibili, che integrano tecnologie e pedagogie innovative. Il sistema di classi e spazi didattici è basato sia su aule fisse assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, sia su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi durante la giornata, sia su laboratori multidisciplinari anche per più classi contemporaneamente.

Importo del finanziamento

€ 141.580,98

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Progetto: Io robot

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding e STEM “spot” dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l’efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l’efficacia didattica e per l’acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell’inclusione e della parità di genere promossa nell’istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell’esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all’ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell’istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

30/06/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	14

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: A SCUOLA DI STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "A Scuola di Stem" si pone come obiettivo la realizzazione piena della nostra scuola in un ambiente di apprendimento all'avanguardia. In questo contesto, l'adozione di percorsi formativi sulla didattica digitale emerge come una necessità imprescindibile per preparare gli insegnanti alle sfide e alle opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. La didattica digitale non è solo una questione di strumenti tecnologici, ma di approcci pedagogici innovativi che possono rivoluzionare il processo di insegnamento e apprendimento. La crescente importanza della transizione digitale nella didattica richiede un approccio strutturato e mirato della formazione del personale scolastico. Risulta fondamentale a tal proposito l'individuazione di un framework per la progettazione di percorsi formativi perché siano focalizzati sull'implementazione efficace delle competenze digitali secondo il modello DigComp 2.2. e DigCompEdu. L'obiettivo principale è garantire che il personale scolastico non soltanto sviluppi competenze digitali avanzate, fondamentali per affrontare le sfide della moderna educazione digitale, ma che sia in grado di implementare gli strumenti tecnologici innovativi attraverso un adattamento dinamico delle metodologie didattiche, promuovendo un ambiente di apprendimento collaborativo. L'implementazione di tali percorsi formativi mira a fornire al personale scolastico le competenze necessarie per sfruttare appieno le potenzialità della tecnologia in ambito educativo, promuovendo una didattica innovativa, inclusiva e orientata al futuro, con l'auspicio che questo framework possa essere adottato a livello istituzionale per migliorare la preparazione del personale scolastico alla sfida della transizione digitale nella didattica.

Importo del finanziamento

€ 37.316,36

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	48.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM e MULTILINGUISMO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Le STEM e le LINGUE oggi rivestono un'importanza sempre più pregnante nel contesto educativo contemporaneo. Le competenze STEM e le competenze LINGUISTICHE sono fondamentali per il XXI secolo in quanto consentono di affrontare le sfide del mondo moderno nonché la comunicazione e la collaborazione a livello internazionale. Per questo, entrambi gli ambiti occupano un ruolo cruciale nel percorso formativo degli studenti che necessitano di competenze adatte ad affrontare la realtà e sono chiamati sempre di più a contribuire nella costruzione di una preparazione adeguata. Le tecnologie stanno diventando sempre più pervasive e complesse e le competenze STEM, come anche le competenze per le LINGUE, sono necessarie per comprendere e utilizzare queste tecnologie. Il progetto "STEM e MULTILINGUISMO" intende promuovere un nuovo modello pedagogico di insegnamento delle discipline basato su un approccio scientifico, utilizzando metodologie attive e collaborative e applicando i criteri tipici delle discipline STEM; inoltre mira anche a potenziare le competenze linguistiche sia degli studenti che degli insegnanti. L'uso di una prospettiva basata su un approccio STEM e multilingue consente di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse e finalizzata al superamento dei divari di genere, attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso studi e carriere STEM. L'approccio STEM ha infatti le sue basi in discipline e

metodologie didattiche innovative come il tinkering, il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, spesso integrate in progetti e attività transdisciplinari con approccio comune. Il progetto può aiutare gli studenti a sviluppare queste competenze, preparandoli per il mondo del lavoro del futuro. Inoltre può aiutare gli studenti a sviluppare competenze, non solo linguistiche, digitali e di innovazione, ma anche e soprattutto trasversali, come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, la creatività e la collaborazione. Queste competenze sono importanti per il successo in qualsiasi campo e questo progetto può fornire agli studenti l'opportunità di svilupparle. In terzo luogo, questo progetto, basato sull'approccio STEM, può aiutare gli studenti a sviluppare un interesse per le scienze, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica, un aspetto molto importante poiché queste discipline sono fondamentali per la comprensione del mondo che ci circonda e stimolano anche il loro interesse. Il progetto può essere adattato a differenti fasce d'età e a diversi livelli di apprendimento, realizzato in diversi modi, a seconda delle esigenze e degli interessi degli alunni. Il progetto "STEM e MULTILINGUISMO", sarà caratterizzato da un approccio laboratoriale del tipo "Learning by doing" e verranno adottate metodologie innovative e problem solving, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Saranno previsti edizioni di percorsi STEM sia per le classi delle scuole Primarie che Secondarie dell'Istituto Comprensivo. A completamento del modello pedagogico si svolgeranno percorsi formativi annuali di formazione sulla lingua inglese e tedesca per il conseguimento di certificazioni linguistiche per studenti e docenti con l'obiettivo di migliorare le competenze multilinguistiche di entrambi e metodologiche per i secondi anche con corsi di metodologia Clil.

Importo del finanziamento

€ 70.029,04

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	125
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	20
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Lezioni di valore

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere una serie di azioni per il sostegno agli apprendimenti e la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica attraverso interventi mirati realizzati in diversi momenti dell'anno da parte dei docenti della scuola e la realizzazione di interventi co-curriculari in collaborazione con il territorio.

Importo del finanziamento

€ 71.155,52

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	86.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	86.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

I dipartimenti disciplinari hanno predisposto un curricolo verticale basandosi sulle Indicazioni Nazionali 2012, con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e tenendo conto dei bisogni del territorio e delle peculiarità delle singole classi.

Tali curricoli sono stati integrati con le competenze chiave europee in accordo con la certificazione finale delle competenze.

Il curricolo dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica si sviluppa attorno a tre assi portanti, come stabilito nel DM n°35 del 22 giugno 2020, in applicazione della Legge 20 agosto 2019:

-la Costituzione e i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza;

-lo sviluppo sostenibile e l'educazione ambientale, partendo dalla conoscenza e dalla tutela del patrimonio e del territorio;

-la cittadinanza digitale e l'uso corretto e efficace degli strumenti e della rete.

Questi contenuti vengono proposti nei diversi ordini di scuola tenendo conto dell'età anagrafica degli studenti, della programmazione curricolare e dei progetti già in atto da diversi anni nell'istituto.

UNA PROPOSTA FORMATIVA RICCA E DIVERSIFICATA

L’istituto offre un percorso educativo ben strutturato, La nostra progettazione non si esaurisce nel curricolo, ma si esplica anche attraverso le attività extracurricolari che il nostro Istituto propone come ampliamento dell’attività formativa. L’offerta formativa integrativa dell’Istituto Comprensivo è ricca, varia e articolata e comprende le attività curricolari o extracurricolari che possono essere proposte dai docenti referenti del progetto per l’istituto, per il plesso, per la singola classe o per il singolo insegnamento, con riferimento privilegiato alle macroaree progettuali contenute nel PTOF, ma anche come risposta alle esigenze dello specifico contesto scolastico e territoriale. Rientrano

nell'ampliamento e il miglioramento dell'Offerta Formativa le attività interculturali e sportive, la partecipazione a iniziative e a concorsi, la fruizione e produzione di spettacoli, le visite didattiche a musei o altri beni culturali e ambientali e le visite e viaggi d'istruzione. Le macroaree progettuali di riferimento sono strettamente connesse alla mission dell'istituto.

LE MACROAREE

- Internazionalizzazione
- Lingue straniere
- Orientamento
- Inclusione
- Benessere a scuola
- Problematiche relazionali
- Cittadinanza attiva
- Educazione sportiva
- Educazione musicale

Per una maggiore conoscenza dei diversi progetti far riferimento alla voce "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa".

Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
UGGIATE TREVANO	COEE833011
BIZZARONE	COEE833022
RONAGO	COEE833033

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"G.B.GRASSI" - UGGIATE TREVANO	COMM83301X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. UGGIATE TREVANO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: UGGIATE TREVANO COEE833011

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BIZZARONE COEE833022

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RONAGO COEE833033

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "G.B.GRASSI" - UGGIATE TREVANO COMM83301X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

E' previsto un monte ore annuo di almeno 33 ore, inserito nei diversi ambiti disciplinari

Approfondimento

Educazione fisica scuola primaria:

Come previsto dalla legge n. 234/2021, è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 l'insegnamento per due ore di Educazione motoria. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Diventa pertanto obbligatorio, per le classi quarte e quinte, la frequenza del martedì pomeriggio.

Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono assegnate, per le classi quarte e quinte della Scuola Primaria, alla disciplina di Tecnologia, tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni nazionali di cui al decreto ministeriale n. 254/2012.

Curricolo di Istituto

I.C. UGGIATE TREVANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

I dipartimenti disciplinari hanno predisposto un curricolo verticale basandosi sulle Indicazioni Nazionali 2012, con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina e tenendo conto dei bisogni del territorio e delle peculiarità delle singole classi. Tali curricoli sono integrati con le competenze chiave europee in accordo con la certificazione finale delle competenze. Diventa inoltre fondamentale la piena attuazione dello stesso con la consapevolezza di integrare la lezione frontale con l'apprendimento cooperativo e partecipato.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si sta provvedendo ad aggiornare/integrare tali curricoli con le indicazioni riguardanti le competenze chiave europee e sulla base dei percorsi formativi previsti per i docenti. Diventa inoltre fondamentale la piena attuazione dello stesso con la consapevolezza di integrare la lezione frontale con l'apprendimento cooperativo e partecipato, in cui l'Insegnante possa diventare vero regista di apprendimento.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. UGGIATE TREVANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: SCAMBI CULTURALI

Da parecchi anni, il nostro Istituto organizza scambi scolastici con Paesi Europei: Usti-nad-Labem (Rep. Ceca), Parnu-Jaagupi (Estonia) e Rypin (Polonia).

Gli alunni coinvolti sono gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.

Nel periodo precedente agli scambi, gli alunni contattano i coetanei del Paese coinvolto via e- mail per conoscersi per poi incontrarsi di persona. Si creano nuove amicizie e opportunità per parlare e sperimentare la lingua inglese, conoscere e accettare modi di vita diversi, ampliare i propri orizzonti e conoscere Paesi Europei diversi dal proprio, ma che fanno parte di un'Europa Unita.

Lo scambio scolastico è di sicuro un'esperienza arricchente dal punto di vista umano: gli alunni coinvolti acquistano maggior autonomia, maggior motivazione e sensibilizzazione allo studio della lingua inglese, vista come unico mezzo di comunicazione e sperimentano un modo per abbattere le barriere sia linguistiche che culturali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 2: ERASMUS PLUS KA122

Il nostro istituto ha aderito al progetto Erasmus Plus KA122 con un progetto dal titolo "Open MINDS multiculturalismo e Inclusione per una Scuola Democratica" della durata di 18 mesi: dal 1.06.2025 al 30.11.2026, dando così l'opportunità agli insegnanti di rivedere la propria professione in ottica europea e agli alunni di prender parte a scambi con studenti di un altro Paese.

Il progetto si propone, inoltre, i seguenti obiettivi:

- potenziare le competenze linguistiche ed interculturali sia degli alunni che del corpo docenti;
- sviluppare le competenze di cittadinanza democratica attiva;
- promuovere un ambiente salutare che punti al benessere psicofisico degli alunni e dei docenti

Dodici alunni della Scuola Secondaria avranno la possibilità di partecipare a uno scambio con gli alunni della scuola Pärnu-Jaagupi Põhikool a Pärnu-Jaagupi in Estonia, durante il quale verranno svolte attività didattiche e laboratoriali sulla sostenibilità ambientale a scuola, sul confronto fra le due culture, italiana ed estone, e fra i relativi sistemi scolastici e lezioni di lingua inglese in un contesto multilinguistico. Inoltre, verranno proposte delle uscite didattiche e attività di socializzazione fuori dal contesto scolastico, per poter sperimentare in situazioni meno strutturate la propria competenza linguistica e culturale.

I docenti potranno invece seguire in Paesi Europei come Spagna, Finlandia e Grecia corsi di formazione sul benessere a scuola, sulla gestione degli spazi scolastici e sulla promozione della democrazia a scuola. Per favorire l'apprendimento della lingua inglese, alcuni insegnanti potranno frequentare corsi di livello A2 e B1 a Malta e a Dublino.

Saranno inoltre previste esperienze di jobshadowing presso la Middle school Stribrnicka di Usti nad Labem in Repubblica Ceca, presso la scuola Zespół Szkolno- Przedszkolny e di Rypin, in Polonia, per dare l'opportunità ai docenti di confrontarsi con un sistema scolastico e una didattica differenti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. UGGIATE TREVANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

In entrambi gli ordini di scuola, attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation Classrooms -ambienti di apprendimento innovativi, sono in corso di progettazione specifici ambienti di apprendimento aumentati dalla tecnologia, con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento di competenze trasversali attraverso un approccio STEM, anche con attività laboratoriali (didattica esperienziale).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali
- potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di
- apprendimento scientifico;
- stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il
- rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico;
- utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per
- esplorare, conoscere e codificare la realtà.

Azione n° 2: CODING E ROBOTICA EDUCATIVA

La scuola ha realizzato corsi di coding e robotica anche grazie agli acquisti dedicati avvenuti con i fondi del PNSD per le STEM. L'Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi con specifico riferimento alle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche consentirà di ampliare ulteriormente tale azione. Sono stati attivati corsi di Coding e pensiero computazionale e di piccola Robotica educativa per coinvolgere gli studenti. La robotica educativa intende avviare gli alunni al pensiero computazionale assicurando opportunità formative che consentano l'acquisizione di elevati livelli di competenza. L'uso dei robot a scuola sta acquisendo sempre maggiore importanza scientifica, economica e culturale ed è una delle chiavi dell'attuale sviluppo industriale e tecnologico, riuscendo a riunire competenze specifiche di più settori, come la meccanica, l'elettronica, l'informatica, la fisica, le scienze. L'azione mira a far appassionare bambini e ragazzi allo studio delle discipline tecnico scientifiche; la robotica e il coding dunque sono

uno strumento innovativo sia per insegnare sia per apprendere nuove strategie per imparare ad imparare dalla Scuola Primaria alla Secondaria di Primo grado. L'impiego dei robot nella didattica sviluppa negli studenti un atteggiamento attivo verso le nuove tecnologie esaltando il lavoro di gruppo, la cooperazione fra pari, l'apprendimento in itinere e in situazione. Attraverso anche dei compiti di realtà , l'apprendimento è facilitato dall'avere a che fare con oggetti concreti piuttosto che operare su formule e astrazioni. Il carattere multidisciplinare permette di evidenziare le attitudini personali dei singoli studenti ; la cooperazione fra pari favorisce l'inclusione e l'integrazione ; la creazione di artefatti robotici promuove la creatività così come la riflessione critica sull'uso dei robot nella vita dell'uomo. Per non dimenticare l'aspetto orientativo e il rafforzamento nel coinvolgimento delle pari opportunità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare il pensiero creativo;
- accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima;

- sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi;
- acquisire un linguaggio di programmazione;
- sviluppare autonomia operativa;
- sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione;
- sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta consentire agli alunni di avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica;
- sviluppare processi di apprendimento personalizzati;
- favorire un apprendimento multidisciplinare;
- promuovere processi che consentono agli alunni di diventare costruttori del proprio sapere;
- recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teoria e pratica, regole ed esercizio.

Dettaglio plesso: UGGIATE TREVANO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI

Grazie alla realizzazione del PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next Generation Classrooms - ambienti di apprendimento innovativi, si utilizzano specifici ambienti di apprendimento aumentati dalla tecnologia, con attrezzatura specifica, finalizzati al

potenziamento dell'apprendimento di competenze trasversali attraverso un approccio STEM, anche con attività laboratoriali (didattica esperienziale).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali;

- potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale quali elementi essenziali alla costruzione di un metodo di apprendimento

scientifico;

- stabilire una connessione di tipo empatico con l'ambiente naturale, che ne stimoli il rispetto e la valorizzazione in un'ottica di tipo ecologico;

- utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.

Azione n° 2: CODING E ROBOTICA EDUCATIVA

La scuola ha realizzato attivato corsi di coding e robotica anche grazie agli acquisti dedicati avvenuti con i fondi del PNSD per le STEM. L'Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi con specifico riferimento alle Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche consentirà di ampliare ulteriormente tale azione. Si sono attivati prevede di attivare corsi di Coding e pensiero computazionale e di piccola Robotica educativa per coinvolgere gli studenti.

La robotica educativa intende avviare gli alunni al pensiero computazionale assicurando opportunità formative che consentano l'acquisizione di elevati livelli di competenza. L'uso dei robot a scuola sta acquisendo sempre maggiore importanza scientifica, economica e culturale ed è una delle chiavi dell'attuale sviluppo industriale e tecnologico, riuscendo a riunire competenze specifiche di più settori, come la meccanica, l'elettronica, l'informatica, la fisica, le scienze. L'azione mira a far appassionare allo studio delle discipline tecnico-scientifiche bambini e ragazzi; la robotica e il coding dunque sono uno strumento innovativo sia per insegnare sia per apprendere nuove strategie per imparare ad imparare dalla Scuola Primaria alla Secondaria di Primo grado. L'impiego dei robot nella didattica sviluppa negli studenti un atteggiamento attivo verso le nuove tecnologie esaltando il lavoro di gruppo, la cooperazione fra pari, l'apprendimento in itinere e in situazione.

Attraverso anche dei compiti di realtà , l'apprendimento è facilitato dall'avere a che fare

con oggetti concreti piuttosto che operare su formule e astrazioni. Il carattere multidisciplinare permette di evidenziare le attitudini personali dei singoli studenti ; la cooperazione fra pari favorisce l'inclusione e l'integrazione ; la creazione di artefatti robotici promuove la creatività così come la riflessione critica sull'uso dei robot nella vita dell'uomo. Per non dimenticare l'aspetto orientativo e il rafforzamento nel coinvolgimento delle pari opportunità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare il pensiero creativo;

- accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima;

- sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi;

- acquisire un linguaggio di programmazione;

- consentire agli alunni di avvicinarsi con il gioco al mondo della robotica;

- sviluppare processi di apprendimento personalizzati;

- favorire un apprendimento multidisciplinare;

- promuovere processi che consentono agli alunni di diventare costruttori del proprio sapere;

- recuperare la manualità come momento di apprendimento superando la consuetudine di separare teoria e pratica, regole ed esercizio;

- sviluppare autonomia operativa;

- sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione;

- sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta.

Moduli di orientamento formativo

I.C. UGGIATE TREVANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LA CLASSE III

Il Progetto Orientamento è stato attuato negli anni svolgendo le attività di seguito riportate.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, nel mese di settembre, si raccolgono i dati riguardanti l'ammissione al secondo anno della scuola secondaria di secondo grado degli alunni del nostro istituto.

Nell'a.s. 2021/22 su 102 alunni hanno disatteso il consiglio orientativo 30 studenti (il 29%). Al termine dell'anno scolastico 2022/23 il 91% dei nostri ex studenti è stato ammesso al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado. Del 9% dei non ammessi il 6% aveva disatteso il consiglio orientativo espresso dai docenti.

Nell'a.s. 2022/23 su un totale di 115 alunni hanno disatteso il consiglio orientativo 32 studenti (il 29 %). Al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado non sono stati ammessi alla classe successiva 9 alunni (l'8%) di cui 5 (il 4%) non avevano seguito il consiglio orientativo. Hanno richiesto, invece, il trasferimento durante l'anno tre alunni, di cui due non avevano accettato il consiglio.

Per quanto concerne l'attuale anno scolastico, ad oggi si è nella fase di raccolta dati.

- Nel mese di ottobre viene illustrato in ogni classe terza il percorso sull'orientamento e quelle che sono le varie fasi per arrivare all'iscrizione alla scuola secondaria di

secondo grado; si crea una classe virtuale a cui sono invitati tutti gli alunni, nella quale sono condivisi: informazioni, materiali, date di open day ed eventi organizzati dalle scuole secondarie del territorio.

- Nel mese di novembre viene richiesto agli alunni e ai genitori di compilare un documento in cui essi sono chiamati ad esprimere il loro parere in merito alla scelta della scuola superiore, per offrire un'occasione di confronto tra famiglia e scuola. Ciò permettere a noi docenti di proporre in modo più consapevole e ponderato il percorso scolastico futuro, riducendo il rischio di abbandono o insoddisfazione degli studenti.
- Nello stesso mese si svolge l'Orienta day: una giornata in cui gli alunni delle classi terze incontrano ex studenti del nostro istituto i quali, insieme ai loro docenti, presentano le offerte formative delle scuole secondarie di secondo grado da loro frequentate, fornendo consigli e raccontando la loro esperienza.
- Nei primi giorni di dicembre si fornisce ai coordinatori delle classi terze il materiale e le indicazioni per procedere alla predisposizione e alla consegna del consiglio orientativo ad ogni alunno. Nell'a.s. 2023/2024 è stato aggiornato il modello e la procedura di invio del consiglio orientativo, aprendo una finestra apposita sul registro elettronico, in modo da avere disponibili i dati registrati per la successiva compilazione della scheda del candidato all'esame di Stato.
- A metà gennaio vengono monitorate le iscrizioni alle scuole superiori grazie ad un costate confronto con la segreteria, supportando gli alunni che riscontravano delle difficoltà e appurando che tutti gli alunni ricevano la conferma di iscrizione alla scuola superiore indicata come prima o seconda scelta.
- A maggio per gli studenti delle classi seconde è organizzato un incontro in presenza con un referente per l'orientamento dell'ufficio scolastico provinciale, al fine di presentare le scuole superiori agli alunni; generalmente nello stesso mese si tiene nell' l'auditorium comunale di Olgiate Comasco un incontro di orientamento scolastico dedicato ai genitori degli alunni delle classi seconde del nostro Istituto al quale intervengono dirigenti scolastici ed esperti nel settore dell'orientamento dell'Ufficio scolastico provinciale di Como.
- Dall'a. s. 2024/25 il progetto orientamento, come da ultime indicazioni ministeriali, è stato esteso anche alle classi prime e seconde. Tale progetto, non più inteso esclusivamente come orientamento in uscita, mira a migliorare la conoscenza: di sé, dei propri talenti e del mondo attraverso le life skills e le soft skills. Tutti i docenti, per un totale i trenta ore annuali per classe, svolgono delle attività che mirano al

raggiungimento delle competenze per la vita (consapevolezza di sé, gestione delle emozioni e dello stress, empatia, comunicazioni e relazioni efficaci, saper risolvere problemi e prendere decisioni) al fine di permettere ai ragazzi di svolgere un percorso di orientamento permanente: umano, culturale ed esistenziale. Da ultimo, per facilitare la tracciabilità delle ore dedicate a tale attività, dal 21 ottobre 2024 nel registro elettronico è stata inserita la voce "orientamento" nella tendina di scelta delle discipline.

Dalla comparazione dei i dati relativi alle iscrizioni degli alunni alle scuole superiori con i consigli orientativi formulati dai singoli consigli di classe e la tipologia di scuola scelta, è emerso quanto segue:

- ANNO SCOLASTICO 2021/2022 : disattesa complessiva del consiglio orientativo del 29% (3^ A: 31%; 3^ B: 14%; 3^C: 27%; 3^D: 40%) superiore rispetto all'anno precedente (23%). Percorso scolastico scelto: liceo (38%), seguito dall'Istituto Tecnico (34%), CFP (19%) e Istituto Professionale(9%).
- ANNO SCOLASTICO 2022/2023 : disattesa del consiglio orientativo del 29% (3^ A:17%; 3^ B: 22%; 3^C: 30%; 3^D: 26%; 3^E:35%). Percorso scolastico scelto: liceo (36%), seguito questa volta, con un notevole aumento, dal CFP (28%) poi dall'Istituto Tecnico (21%) e dall' Istituto Professionale (12%), infine, si registra un 2% di iscrizioni alla quarta media in Svizzera e 1% di nessuna iscrizione. Per l'alunno di cui non è pervenuta nessuna iscrizione, per evitare una situazione di abbandono scolastico si è proceduto contattando più volte la famiglia.
- ANNO SCOLASTICO 2023/2024 : la disattesa complessiva è stata del 37% (3^A: 27%; 3^B: 52%; 3^C: 43%; 3^D: 50%; 3^E: 18%) molto più alta rispetto agli scorsi anni. Percorso scolastico scelto: liceo (38%) più 2% rispetto allo scorso anno, seguito dall'Istituto Tecnico (29%) 8% in più rispetto allo scorso anno, CFP (19%) una scelta in calo e infine Istituto Professionale (14%) in aumento del 2%.
- ANNO SCOLASTICO 2024/2025 : la disattesa complessiva è stata del 21% (3^A: 13%; 3^B: 18%; 3^C: 14%; 3^D: 14%; 3^E: 43%) più bassa rispetto lo scorso anno che era del 37%. Anche quest'anno la fetta maggiore dei nostri studenti ha scelto un percorso liceale (43%) più 5% rispetto allo scorso anno, seguito dall'Istituto Tecnico (30%), 1% in più rispetto allo scorso anno, segue l'IFP (19%) dato pari allo scorso anno e infine ritroviamo l'Istituto Professionale scelto dall' 8%, un dato del 6% in meno rispetto allo scorso anno.

Allegato:

grafici.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	10	40	50

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

INCLUSIONE E POTENZIAMENTO

PROGETTO LETTURA Prevede attività finalizzate a promuovere la lettura come forma di piacere e di evoluzione personale, anche con la collaborazione con le Biblioteche Comunali. PROGETTI SCRITTURA Nelle classi quarte e quinte si prevedono degli incontri con uno scrittore e un giornalista per stimolare l'attività di scrittura. Nelle classi seconde della Scuola Secondaria invece i ragazzi hanno la possibilità di partecipare a un concorso di letteratura. PROGETTO IN RETE SCUOLA PRIMARIA Prevenzione nell'ambito dell'autonomia scolastica: individuazione precoce di difficoltà relative alle abilità di letto-scrittura. Comporta un intervento nel primo e nel secondo anno anno di Scuola Primaria, attraverso l'individuazione precoce dei bambini con difficoltà nell'acquisizione della lettura e della scrittura, per poter attivare, sia a livello scolastico che riabilitativo, interventi educativi e di recupero mirati alla diminuzione dell'entità del disturbo e alla prevenzione delle possibili conseguenze psicopatologiche e di disadattamento sociale che si ripercuotono sul bambino. PROGETTI LINGUA INGLESE Nelle classi terze, quarte e quinte della Scuola Primaria si organizza un laboratorio di Lingua 2, con l'intervento di esperti in madrelingua. Le attività sono condotte in modo prevalentemente ludico al fine di tener viva l'attenzione degli alunni e stimolare l'apprendimento della Lingua Straniera. Il coinvolgimento emotivo e intellettuale crea una situazione di apprendimento gioioso e particolarmente motivante. Gli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria hanno la possibilità di conseguire una certificazione di lingua in seguito al superamento dell' esame Trinity e Goethe Institut. PROGETTO MATEMATICA Il 14 marzo, in occasione della Festa della Matematica, si organizza una giornata di giochi e attività 'ludo-logiche' per appassionare gli alunni al mondo dei numeri, delle forme e del ragionamento cre-attivo. Nella scuola secondaria vengono organizzati Campionati di Giochi Matematici all'interno delle classi per trasmettere il principio secondo cui la matematica è anche fantasia e creatività. PREMIO DONADINI Manifestazione che premia gli alunni meritevoli, alla conclusione del ciclo di studi, in memoria del Prof. Donadini. USCITE SUL TERRITORIO E VISITE D'ISTRUZIONE Uscite complementari all'attività curricolare che, rispetto al nostro territorio e non, servono a conoscere, discriminare le caratteristiche ambientali e valorizzarne le risorse presenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Valorizzare la differenza affinché le situazioni di svantaggio, di qualsiasi tipo, non impediscano il raggiungimento del massimo obiettivo formativo per ogni alunno, nel rispetto delle singole individualità e inclinazioni. Promuovere l'uguaglianza dei diritti e delle opportunità, in vista della realizzazione della personalità nel contesto sociale. Favorire l'integrazione, lo sviluppo dell'autonomia, della socializzazione, ovvero lo sviluppo globale della persona con difficoltà. Potenziare le competenze delle lingue straniere sia inglese che tedesco. Motivare i ragazzi all'apprendimento delle lingue straniere. Avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere. Suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale. Stimolare l'interesse verso le materie scientifiche. Arricchire le competenze trasversali a tutte le discipline.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

ACCOGLIENZA/CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

ACCOGLIENZA E CONTINUITA' “La continuità nasce dall’esigenza primaria di garantire il diritto degli alunni a un percorso formativo organico e completo, che mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti dell’età evolutiva e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua particolare identità. Una corretta azione educativa, infatti, richiede un progetto formativo continuo. Essa si propone anche di prevenire le difficoltà che sovente si riscontrano, specie nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, e che spesso, sono causa di fenomeni come quello dell’abbandono scolastico, prevedendo opportune forme di coordinamento che rispettino, tuttavia, le differenziazioni proprie di ciascuna scuola. Continuità del processo educativo non significa, infatti, né uniformità né mancanza di cambiamento; consiste piuttosto nel considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze già acquisite dall’alunno e riconosca la specificità e la pari dignità educativa dell’azione di ciascuna scuola nella dinamica della diversità dei loro ruoli e funzioni”. (C.M. n. 339-18/11/1992). Continuità ed orientamento, pertanto, favoriscono lo sviluppo organico ed integrale di ciascun alunno e concorrono alla costituzione dell’identità di ciascuno di essi. La continuità tra i diversi ordini di scuola rappresenta l’asse portante affinché tale sviluppo avvenga in maniera armoniosa ed efficace. Nella Scuola Primaria l'accoglienza e la continuità si basano sui principi di scambi e incontri con le scuole dell'infanzia del territorio; curricolare. RACCORDO SCUOLA DELL’INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA Sul nostro territorio sono presenti tre scuole dell’infanzia paritarie: una a Bizzarone, una a Ronago, una a Uggiate Trevano. Allo scopo di favorire il raccordo tra i due ordini scolastici, si predispongono incontri sia per gli insegnanti che per gli alunni al fine di agevolare il passaggio delle informazioni. INIZIATIVE RIVOLTE AGLI ALUNNI Durante l'anno scolastico gli alunni della scuola dell’infanzia visitano la scuola primaria e svolgono, in collaborazione con i bambini di diverse classi, attività di accoglienza finalizzate ad una prima conoscenza del nuovo ordine di scuola. A settembre viene ripresa e continuata l’attività precedente. Inoltre gli scolari più grandi, con funzione di tutor, aiutano i più piccoli ad orientarsi nel nuovo ambiente. INIZIATIVE CHE COINVOLGONO GLI INSEGNANTI A maggio gli insegnanti si recano alla scuola dell’infanzia per una prima conoscenza

e osservazione degli alunni. A giugno gli insegnanti della scuola dell'infanzia presentano gli alunni relativamente all'ambito affettivo-relazionale-cognitivo proponendo, nei plessi in cui sono previste due o più classi prime, la formazione di gruppi equi-eterogenei. A settembre in tutti i plessi è prevista un'assemblea con i genitori per fornire informazioni di tipo didattico e organizzativo per permettere un sereno e più consapevole inizio di anno scolastico. Nella Scuola Secondaria invece si vuole: - avviare alla conoscenza delle proprie caratteristiche, abilità e specificità; - promuovere la conoscenza reciproca all'interno del gruppo classe. L'orientamento è un'attività finalizzata ad individuare negli alunni interessi, attitudini, motivazioni, potenzialità. RACCORDO SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA All'interno del nostro Istituto Comprensivo sono presenti 3 plessi di scuola primaria: Uggiate-Trevano, Ronago e Bizzarone. Allo scopo di favorire il raccordo tra i due ordini scolastici, si predispongono incontri sia per gli insegnanti che per gli alunni al fine di agevolare il passaggio delle informazioni. INIZIATIVE RIVOLTE AGLI ALUNNI A gennaio gli alunni di ogni classe quinta dedicano due ore alla visita della scuola secondaria. Durante la prima ora l'intera classe viene informata circa l'organizzazione del nuovo ordine di scuola e successivamente viene suddivisa in piccoli gruppi per partecipare ad una lezione in una classe della secondaria. INIZIATIVE CHE COINVOLGONO GLI INSEGNANTI A giugno gli insegnanti della scuola primaria, attraverso documentazione specifica e colloqui mirati, presentano la situazione educativa e didattica di ogni alunno alla commissione incaricata della formazione delle future classi prime. A settembre i docenti delle classi quinte incontrano i consigli di classe di ogni sezione per condividere le informazioni inerenti i propri alunni. A febbraio, dopo la schede di valutazione del primo quadrimestre, i consigli di classe incontrano gli insegnanti della scuola primaria per aggiornarli sugli esiti perseguiti. ORIENTAMENTO L'orientamento è un'attività finalizzata ad individuare negli alunni interessi, attitudini, motivazioni, potenzialità, ai fini di una ponderata scelta della scuola secondaria di secondo grado. INIZIATIVE RIVOLTE AD ALUNNI E FAMIGLIE Durante il secondo quadrimestre della classe seconda gli alunni partecipano ad un incontro sulla scelta della futura scuola superiore con un orientatore dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Como. Durante i primi mesi del terzo anno gli insegnanti di classe dedicano diverse ore curricolari allo svolgimento del progetto di orientamento. Le varie attività che i ragazzi svolgono sono finalizzate a renderli consapevoli dei loro interessi, attitudini, capacità e aspirazioni, a supporto della scelta del percorso di studi. Viene, inoltre, creata una classe virtuale a cui sono invitati tutti gli alunni delle classi terze, nella quale sono condivise informazioni, materiali e date di open day ed eventi virtuali o in presenza organizzati dalle scuole secondarie del territorio. Nel mese di novembre le classi terze partecipano all'Orientaday, durante il quale ex studenti dell'Istituto raccontano la loro scelta e presentano la loro nuova scuola. Sempre nel mese di novembre viene fornito alle famiglie un modello attraverso il quale raccogliere il parere di genitori e alunni riguardo al futuro scolasticodi questi ultimi. Nel mese di dicembre il Consiglio di classe si riunisce per redigere ed

inviare alle famiglie il consiglio orientativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare un metodo di studio efficace, imparare ad autovalutarsi in modo critico ed acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità. Conoscere il mondo esterno per acquisire informazioni sul sistema scolastico , conoscere i vari percorsi formativi e professionali, conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri e conoscere l'offerta formativa del proprio territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Un'esperta di orientamento scolastico, proveniente dall'ufficio scolastico di Como, effettua un intervento di alcune ore per presentare l'offerta formativa delle scuole secondarie di 2° grado del territorio.

BENESSERE A SCUOLA

Si propongono attività multidisciplinari di educazione alimentare e motoria per sensibilizzare i bambini a uno stile di vita sano. Sono previste attività finalizzate all'acquisizione di corretti comportamenti per la prevenzione dei rischi e prove di evacuazione per tutte le classi. Si svolgono attività rivolte a sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, alla realizzazione della raccolta differenziata, alla responsabilizzazione attraverso incarichi personali. Si effettuano mini-trekking sul territorio per conoscere e valorizzare l'ambiente. Le classi seconde della Scuola secondaria partecipano attraverso un concorso alla Giornata della Scienza e a We For The Planet sviluppando così la consapevolezza dei cambiamenti climatici e sensibilizzando i ragazzi al rispetto dell'ambiente; le classi terze invece vengono coinvolte in attività sulla tematica dei rischi sismici poiché la nostra scuola è gemellata con Norcia, rendendo maggiormente consapevoli gli studenti dell'esistenza di un importante polo universitario e di ricerca scientifica a Como. PROGETTO EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' Il progetto, rivolto alle classi quinte, è tenuto da un esperto e prevede un percorso formativo che intende affrontare i diversi aspetti informativi e formativi legati allo sviluppo affettivo e relazionale dei ragazzi. PROGETTO ALLA SALUTE, AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ Le classi terze della Scuola secondaria hanno la possibilità di effettuare degli incontri con esperti esterni finalizzati a rendere i ragazzi consapevoli dei cambiamenti fisici e psicologici tipici della preadolescenza e soddisfare il loro desiderio di conoscenza rispetto ai temi dell'affettività e della sessualità. SPAZIO D'ASCOLTO All'interno della scuola, c'è la possibilità di usufruire del servizio gratuito gestito da uno psicologo del Servizio di Consulenza Psicopedagogica Territoriale. Questo servizio rende possibile creare occasioni di ascolto per gli studenti e prevenire eventuali situazioni di disagio. SICUREZZA Attività finalizzata all'acquisizione di comportamenti corretti per la prevenzione dei rischi. PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE: PRIMO SOCCORSO Le classi seconde della secondaria partecipano ad incontri mirati a mettere in campo azioni corrette di primo soccorso con un monitore della Croce Rossa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto intende sviluppare la conoscenza di sé, favorendo il rispetto delle differenze e la condivisione di un'idea di sessualità armoniosa e comprensiva di tutte le sue dimensioni. Intende anche dare risposta ai bisogni dei giovani adolescenti. Inoltre promuove interventi mirati a supportare bambini, adolescenti e genitori in merito a esperienze negative e/o problematiche inerenti l'utilizzo dei Nuovi Media.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

CITTADINANZA ATTIVA

L'istituto è coinvolto in eventi promossi nel territorio da Amministrazioni Comunali e/o Associazioni per conoscere, collaborare con enti/associazioni e partecipare a manifestazioni di

vario genere. PROGETTO SOLIDARIETÀ Si promuovono iniziative di solidarietà a favore di bambini che frequentano scuole in Paesi in via di sviluppo oppure bambini inseriti in strutture del nostro territorio; inoltre viene svolta la settimana a favore delle famiglie bisognose. PROGETTO EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA manifestazione 4 novembre, Open Day, promosso dalla Filarmonica santa Cecilia di Uggiate, incontro e collaborazione con i responsabili della Sezione Femminile della CRI, Giornata della memoria (nello specifico la Scuola Secondaria partecipa al progetto Crocus con le classi prime), incontro con la Polizia Locale, incontro con la sezione Alpini (Plesso di Ronago), incontro con la Protezione civile, incontro con la Croce Rossa di Uggiate, iniziativa del comune di Bizzarone "Strada Facendo" con la consegna di borse di studio Rossattini-Bernasconi per gli alunni che concludono la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado con un livello di profitto alto, mercatini di Natale e di solidarietà con le missione del Bangladesh. PROGETTO ECOSCHOOLS Si aderisce a questa iniziativa in collaborazione con la Fondazione Onlus per la raccolta tappi. Questo progetto, promosso dall'Istituto, oltre a sensibilizzare gli alunni sulla tematica di salvaguardia dell'ambiente, ha come scopo quello di sostenere la Ricerca per sconfiggere malattie del sangue. PROGETTO EDUCAZIONE STRADALE Le classi prime della Scuola Secondaria vengono coinvolti in questo progetto per conoscere meglio il regolamento stradale, pedone e ciclista. CONSIGLIO COMUNALE UNICEF Il progetto è rivolto alle classi seconde della Scuola Secondaria e permette agli studenti di: - conoscere le istituzioni; - acquisire la consapevolezza di prendere decisioni; - consolidare l'utilizzo delle nuove tecnologie. CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITÀ Interventi della Polizia di Stato, rivolti alle classi terze della Scuola Secondaria, sui temi del bullismo e della prevenzione delle dipendenze, a favore sia dei ragazzi che delle famiglie. Questi incontri permettono di conoscere le leggi e imparare l'importanza di rispettarle. CONSIGLIO COMUNALE JUNIOR Attività orientata alla presa di coscienza dell’iter che porta alla nomina di un Consiglio Comunale e alla sperimentazione di una partecipazione attiva alla vita sociale, impegnandosi nell'adempimento del programma proposto. Il progetto è rivolto alle classi terze della Scuola Secondaria. INCONTRO TAVOLO INTERFEDI: A SCUOLA DI DIALOGO A questo incontro partecipano le classi terze della Scuola Secondaria con lo scopo di sviluppare il dialogo costruttivo, il confronto, la tolleranza e l'accoglienza. SCAMBIO CULTURALE Con alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria hanno la possibilità di aderire al progetto di Scambio Culturale. Gli obiettivi prefissati per tale progetto sono: - favorire la multiculturalità attraverso esperienze personali e scolastiche; - favorire la formazione del cittadino dell'Europa e del mondo; - migliorare le capacità comunicative; - accrescere la motivazione dell'apprendimento delle lingue straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Apprendere le regole del vivere e del convivere. Richiamare i concetti di autonomia, responsabilità, rispetto, cura, convivenza, democrazia. Sottolineare l'importanza di prendersi cura di se stessi, degli altri, dell'ambiente, della cooperazione e della solidarietà. Costruire il senso di legalità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

EDUCAZIONE ARTISTICO-ESPRESSIVA E SPORTIVA

PROGETTO “POETI COME ANNA E NICOLAS” Le classi quinte della scuola Primaria di Uggiate sono coinvolte in un progetto relativo alla poesia, promosso dalla classe 1959 in memoria della poetessa locale Anna Pellegrini e del caro Nicolas Fazio scomparso prematuramente. Al termine del percorso vengono premiate alcuni componimenti che hanno come argomento tematiche che la poetessa ha trattato nelle sue poesie. PROGETTO MOTORIA/SPORT La scuola Primaria organizza una giornata dedicata interamente allo sport e all’attività motoria con giochi e gare; per le classi prime, seconde e terze, il corso di Minivolley, condotto da un esperto con l'obiettivo di migliorare gli schemi motori, il rapporto con gli altri e avviare allo sport. Per le classi seconde e terze il progetto di somatica del movimento è volto a favorire il benessere e l’inclusione degli alunni, attraverso attività condotte da un esperto. Per le classi prime e seconde le attività di psicomotricità mirano invece a sviluppare coordinazione, equilibrio e motricità, anch’esse svolte sotto la guida di un professionista. Nella Scuola Secondaria invece vengono organizzati, presso il Centro Sportivo Scolastico, attività in orario extrascolastico per avviare alla pratica sportiva, partecipando a dei campionati Studenteschi; inoltre aderisce al progetto nazionale "Scuola Attiva Junior" in collaborazione con Sport e Salute. PROGETTO DI MUSICA Il progetto rivolto alle classi seconde della Scuola Primaria, tenuto da un esperto esterno, mira a far conoscere la ritmica ed eseguire sequenze attraverso l'uso di strumenti musicali. Nella Scuola Secondaria invece viene proposto un progetto di musica dove gli studenti conosceranno e avranno modo di suonare le percussioni. CORO VOCI BIANCHE Il progetto coinvolge la scuola Secondaria e prevede, per i ragazzi, la possibilità di far parte del coro della scuola. PROGETTO TEATRO Alcune classi della Scuola Primaria del nostro Istituto partecipano alla rappresentazione di un’opera lirica al Teatro Sociale di Como (progetto Opera Domani) e/o ad alcuni spettacoli teatrali dedicati ai bambini presso un teatro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Far acquisire la consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori. Imparare a relazionarsi con gli altri, attraverso gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio e i valori sportivi (Fair-play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Il Progetto ha lo scopo di promuovere e di incrementare l'aspetto espressivo-creativo degli alunni per favorirne lo sviluppo della personalità, la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, l'acquisizione di un uso consapevole e armonico del proprio corpo nello spazio e della voce a fini espressivi, la padronanza nell'uso di linguaggi non verbali per una migliore conoscenza di sé e una positiva relazione con gli altri, l'approfondimento di tematiche sociali, storico-culturali e artistiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

PROBLEMATICHE RELAZIONALI

Il progetto è tenuto da un docente interno dell'Istituto ed è rivolto a tutte le classi, su richiesta delle insegnanti, per prevenire atteggiamenti di bullismo e sensibilizzare al tema. Ambito di intervento: 1 - miglioramento relazioni tra compagni 2 - contrasto al bullismo e al cyberbullismo 3- contrasto alla Ludopatia. Obiettivi iniziali: -collaborare con i colleghi per creare un ambiente sereno tra gli alunni; -promuovere conoscenza e occasioni di riflessione sulle tematiche della sicurezza on line; -garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro; -contrastare bullismo e cyberbullismo. Nella realizzazione delle lezioni il docente realizza attività ludiche di propedeutica teatrale e attività di circle-time che hanno per obiettivo favorire la socializzazione, l'inclusione e la condivisione. Nella scuola secondaria di primo grado gli incontri sono a carattere informativo e formativo a seconda delle richieste dei colleghi coordinatori. Invece per la scuola primaria vengono creati degli incontri ad hoc a seconda delle richieste delle insegnanti; inoltre si opera in stretta relazione con la psicologa del nostro Istituto, per monitorare eventuali situazioni di prevaricazione. Interventi della Polizia di Stato, rivolti alle classi terze della Scuola Secondaria, sui temi del bullismo e della prevenzione delle dipendenze, a favore sia dei ragazzi che delle famiglie. Questi incontri permettono di conoscere le leggi e imparare l'importanza di rispettarle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto intende sviluppare la collaborazione per creare un ambiente sereno, atteggiamenti di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e promuovere conoscenza e riflessione sulla sicurezza online. Garantire un uso consapevole e corretto della rete.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

INNOVAZIONE E INCLUSIONE

Nel triennio precedente l'Istituto Comprensivo di Uggiate Trevano è stato coinvolto in una serie di progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), grazie ai quali l'Istituto ha ripensato gli spazi scolastici rendendoli più innovativi e adeguati alle esigenze formative contemporanee. Alcune aule tradizionali sono state sostituite da ambienti immersivi e dinamici, progettati per superare il modello trasmissivo e promuovere una didattica attiva e coinvolgente. Gli interventi realizzati si sono concentrati sulle seguenti aree strategiche: Potenziamento delle Competenze Digitali: Formazione mirata del personale scolastico per l'acquisizione di competenze digitali avanzate. Innovazione Metodologica e Strumentale: Adeguamento degli spazi e degli strumenti digitali, con particolare focus sulle discipline STEM (Scienza, Tecnologia,

Ingegneria e Matematica). Formazione su Metodologie Innovative: Implementazione di percorsi formativi volti a promuovere un ambiente di apprendimento più collaborativo e inclusivo. Sviluppo delle Competenze Chiave: Potenziamento specifico delle competenze linguistiche e delle competenze STEM. Contrasto alla Dispersione Scolastica: Azioni mirate alla riduzione dei divari negli apprendimenti e al contenimento della dispersione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Per l'attuale triennio, le attese riguardano una significativa ricaduta sulla didattica quotidiana, con particolare attenzione al miglioramento dell'efficacia dei processi di insegnamento e apprendimento e all'adozione di pratiche sempre più inclusive e coerenti con gli obiettivi formativi dell'Istituto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

Aule	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Laboratori informatici itineranti SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nell'Istituto sono presenti due tipologie di laboratorio informatico itinerante: un carrello con 20 pc dedicati alla scuola secondaria e un carrello con 24 tablet destinati alla scuola primaria. Gli alunni potranno usufruire a rotazione degli strumenti per realizzare attività programmate nelle varie discipline. Al momento dell'utilizzo del device ciascuno studente potrà registrarsi inserendo le proprie credenziali di GSuite.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Uso consapevole delle nuove tecnologie COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Sviluppare le competenze digitali e l'educazione ai media degli studenti a sostegno dei processi di apprendimento. Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	innovativi, definendo strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Formazione docenti FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Rafforzare la formazione iniziale e la preparazione del personale in materia di competenze digitali degli insegnanti.

Approfondimento

INNOVAZIONE DIGITALE E CITTADINANZA RESPONSABILE

L'istituto aderisce al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), che punta a modernizzare le scuole italiane. Come previsto dalla Legge 107/2015, di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015, ha adottato Il PNSD che rappresenta un piano di intervento per "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del Piano nazionale Scuola digitale".

Rappresenta un vero e proprio Piano di innovazione sia strutturale che di contenuti, ma soprattutto prefigura un nuovo modello educativo della scuola nell'era digitale. Tale piano diviene parte

integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e individua delle azioni mirate che fanno riferimento agli obiettivi riportati nell'azione #28 PNSD:

-sviluppare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;

-implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica;

-favorire la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;

-incentivare la formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione e nel potenziamento delle infrastrutture di rete;

-partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

In definitiva il PNSD mira ad un cambiamento nella didattica integrata dalle tecnologie o dagli strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica e Arte).

Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, serve pertanto a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale della nostra istituzione scolastica.

Questo si traduce nell'integrazione di tecnologie digitali nella didattica, nella formazione dei docenti e nel miglioramento delle infrastrutture. Attraverso piattaforme come Scratch e attività di robotica educativa, i ragazzi imparano non solo a usare strumenti tecnologici, ma anche a farlo in modo critico e consapevole. Ad esempio, vengono formati per riconoscere fake news, rispettare il diritto d'autore e navigare in sicurezza online.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. UGGIATE TREVANO - COIC83300V

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'attività di valutazione è elemento fondamentale di qualsiasi attività che abbia uno scopo formativo, poiché consente di verificare se c'è stato apprendimento e in quale misura. La valutazione nella pratica didattica assume quattro funzioni: - diagnostica, come analisi delle condizioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento; - formativa perché serve ai docenti per scegliere le soluzioni migliori e regola l'azione educativo didattica; - sommativa perché svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno ma anche per le famiglie; - orientativa perché favorisce un'accurata conoscenza di sé. Alla tradizionale funzione sommativa, che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento, si accompagna la valutazione formativa che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno, contribuendo a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di autorientamento. La valutazione nella scuola primaria, introdotta dall'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025, si basa su giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente) accompagnati da una descrizione dettagliata dei livelli di apprendimento. Questa descrizione è integrata nel documento di valutazione per ogni disciplina, tenendo conto di diverse dimensioni come autonomia, padronanza dei contenuti e capacità di rielaborazione. La scuola primaria intende promuovere una valutazione di tipo formativo ed educativo, finalizzata a sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno e a incoraggiare l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La scuola cerca di guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a riconoscere le proprie capacità e i propri limiti e a migliorarsi continuamente. La valutazione serve ai docenti per scegliere le soluzioni migliori e regolare l'azione educativo didattica. Pertanto anche alla luce della certificazione finale e delle indicazioni legislative vigenti, la scuola ritiene fondamentale diminuire la

distanza tra valutazione del profitto e valutazione di competenza. In quest'ottica prevede di ampliare la didattica per competenze e, attraverso la stesura e l'adozione di rubriche valutative condivise e di un curricolo delle competenze trasversali, di arrivare in tal modo a completare il processo valutativo. Nel corso dell'anno sono previsti tre momenti di confronto tra gli insegnanti: -inizio anno per definire la situazione di ogni singolo alunno e della classe; -fine primo quadrimestre per monitorare i processi; -fine anno per favorire una valutazione uniforme e condivisa. La scuola secondaria di primo grado intende promuovere una valutazione di tipo formativo ed educativo, finalizzata a sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno e a incoraggiare l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La scuola cerca di guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a riconoscere le proprie capacità e i propri limiti e a migliorarsi continuamente. La valutazione serve ai docenti per scegliere le soluzioni migliori e regolare l'azione educativo didattica. Pertanto anche alla luce della certificazione finale e delle indicazioni legislative vigenti, la scuola ritiene fondamentale diminuire la distanza tra valutazione del profitto e valutazione di competenza. In quest'ottica prevede di ampliare la didattica per competenze e, attraverso la stesura e l'adozione di rubriche valutative condivise e di un curricolo delle competenze trasversali, di arrivare in tal modo a completare il processo valutativo. Nel corso dell'anno sono previsti tre momenti di confronto tra gli insegnanti: -inizio anno per definire la situazione di ogni singolo alunno e della classe; -fine primo quadrimestre per monitorare i processi; -fine anno per favorire una valutazione uniforme e condivisa.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la Scuola Primaria sono stati definiti criteri comuni e trasparenti per l'assegnazione del giudizio di comportamento. Tali criteri sono validi per tutti i tre plessi dell'istituto. Il giudizio sul comportamento è espresso collegialmente dai docenti contitolari della classe ed è riportato nel documento di valutazione. Per la Scuola secondaria di I grado sono stati definiti criteri comuni e trasparenti per l'assegnazione del giudizio di comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la scuola primaria si fa riferimento alla normativa vigente. Per la Scuola secondaria di I grado vengono stabiliti criteri di valutazione comuni che promuovono finalità formativa ed educativa,

tenendo conto dei livelli di partenza, dell'autonomia, del grado di maturità e responsabilità, della continuità nello studio, dei ritmi di apprendimento, della padronanza dei contenuti e delle abilità operative. Per l'ammissione alla classe successiva si richiede la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per l'ammissione degli alunni all'esame di Stato vengono presi in considerazione i seguenti criteri di valutazione: - grado di raggiungimento degli obiettivi previsti - progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza - applicazione e impegno nel lavoro - risultati raggiunti sul piano della maturazione globale.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto rivolge un' attenzione particolare alla didattica inclusiva, la cui prassi è quella di calibrare l'intervento didattico-educativo sulle specifiche esigenze e sui bisogni particolari degli alunni, così da favorirne lo sviluppo delle potenzialità. Si condivide l'importanza di promuovere e trasmettere culture inclusive all'intera comunità scolastica, alle famiglie e agli studenti, mediante attività volte a favorire comportamenti responsabili e sempre più consapevoli rispetto alla dimensione in questione; il tutto contribuendo a strutturare e ad allestire contesti di apprendimento in una prospettiva aperta, plurima e flessibile qual è quella inclusiva. Le scelte progettuali ed operative sono rivolte a studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno.

Il nostro istituto aderisce al Progetto di individuazione precoce di difficoltà relative all'apprendimento proposto dagli AT di Como e Varese e la relativa all'attivazione di percorsi di osservazione per l'individuazione precoce di difficoltà nell'apprendimento: della letto-scrittura, nelle abilità di calcolo, nei processi di attenzione e memorizzazione, nell'esecuzione del tratto grafico e la strutturazione di attività di potenziamento delle aree deficitarie per gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria. Tale progetto è finalizzato a sviluppare competenze comunicativo-linguistiche con particolare riguardo ai processi di lettura/scrittura, di calcolo, di attenzione e di memorizzazione.

Gli obiettivi specifici sono i seguenti:

• riconoscere precocemente i segnali indicativi/premonitori connessi alle difficoltà di letto/scrittura, di calcolo, di attenzione e di memoria;

• valutare la permanenza di eventuali situazioni di rischio;

• consolidare e sviluppare competenze professionali specifiche attraverso iniziative di formazione;

• prevedere e organizzare interventi di potenziamento di tipo pedagogico-didattico;

• prevedere, in accordo con i servizi territoriali e le famiglie, un eventuale invio ai servizi per un

approfondimento diagnostico in presenza di criticità che si mantengono elevate al termine del percorso di potenziamento.

I docenti si possono avvalere inoltre della consulenza del referente territoriale del progetto, del gruppo tecnico scientifico che ha elaborato il progetto e dei Case Manager interni all'Istituto. Il progetto prevede anche la partecipazione dell'U.S.P. di Como.

In relazione alle indicazioni contenute nelle "Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento", all'interno dell'istituto si attuano i necessari interventi pedagogico - didattici per il successo formativo degli alunni con DSA attivando percorsi di didattica individualizzata e personalizzata e ricorrendo a strumenti compensativi e misure dispensative. Per tutti gli alunni con certificazione, il Team/Consiglio di Classe redige un Piano Didattico Personalizzato (PDP) dove vengono elencati gli interventi individualizzati e personalizzati da attuare per ogni singolo alunno, tenendo conto delle potenzialità dello stesso e della diagnosi presentata a scuola dalla famiglia. Per gli alunni con disagio sociale il Team/Consiglio di Classe valuterà, se necessario, l'opportunità di predisporre un piano didattico personalizzato in collaborazione con le famiglie.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, il nostro istituto utilizza la piattaforma online COSMIpdp per la redazione del Piano Didattico Personalizzato per gli studenti con Disturbi Specifici dell'apprendimento (Dsa) e con Bisogni Educativi speciali (Bes). La piattaforma COSMIpdp è uno strumento innovativo progettato per supportare docenti, studenti e famiglie nella creazione e nella gestione di percorsi educativi personalizzati. La piattaforma risponde alle esigenze di inclusione e personalizzazione didattica, favorendo l'apprendimento e il successo formativo degli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Pei (Piano Educativo Individualizzato) viene predisposto all'inizio dell'anno scolastico dal consiglio di classe in base alla diagnosi funzionale, ai dati raccolti dalla famiglia e alle osservazioni di inizio anno; viene aggiornato alla fine del primo quadrimestre ed alla fine dell'anno scolastico. Da quest'anno il nostro Istituto ha aderito alla compilazione del PEI digitale su apposita piattaforma SIDI del MIUR dove tutti i componenti dei GLO verranno inseriti per poter visualizzare e scaricare il documento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di classe, docenti di sostegno, famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo attivo nella redazione del Piano Educativo Individualizzato e del percorso di sostegno organizzato per l'alunno; lavora con la scuola e con gli altri operatori territoriali per la realizzazione del Progetto di vita dello studente, condividendo responsabilità ed impegni nel rispetto

di competenze e ruoli.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

l'inclusione territoriale	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti della Legge 104/92. I criteri che orientano la valutazione fanno riferimento anzitutto ai progressi dimostrati dall'alunno/a in rapporto alle sue reali potenzialità ed ai livelli di apprendimento iniziali; volendoli enucleare: - considerare la differenza tra la situazione di partenza e quella di arrivo; - valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità. -porre il focus su pochi obiettivi; - considerare le barriere eventualmente frapposte al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...); - prendere in esame gli aspetti fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno e volontà). Da ciò si evince che la valutazione degli alunni con BES è prioritariamente di matrice qualitativa/formativa, per cui i docenti prenderanno in esame i progressi scolastici non solo in termini di risultati di apprendimento ma anche di modalità relazionali, senso di responsabilità nei confronti delle proposte didattiche e dello studio, autonomia, partecipazione, impegno e collaborazione. L'aggiornamento e la verifica degli obiettivi avviene, generalmente, per quadrimestre.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel limite del possibile la scuola cerca di garantire la continuità per l'insegnante del sostegno, affinché possa diventare una figura di riferimento stabile per lo studente. La scuola è particolarmente attenta a guidare le famiglie nella scelta dell'indirizzo scolastico più consono alle potenzialità dello studente.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Mentoring

Approfondimento

La maggior parte dei docenti mette in campo:

- esperienze dedicate al benessere a scuola: attenzione al momento dell'accoglienza, promozione di momenti di confronto, gestione dei conflitti, sviluppare una maggiore capacità empatica, cura del setting della classe.
- l' utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi e l' uso quotidiano di LIM/schermi multimediali durante le lezioni.
- facilitare l'apprendimento, rendendolo interattivo e coinvolgente
- valorizzare stili di apprendimento differenti, sfruttando i punti di forza degli studenti
- apprendimento cooperativo o cooperative learning : studiando insieme in piccoli gruppi, gli alunni ricordano meglio i concetti grazie all'interazione e sviluppano qualità come responsabilità, interdipendenza positiva e abilità sociali;
- attività laboratoriali sul versante logico-matematico/linguistico/tecnologico per far emergere e

valorizzare le abilità espressive e manuali proprie di tutti gli studenti;

- compiti di realtà: strategia didattica inclusiva volta alla risoluzione di una situazione-problema simile bella vita reale, che offre l'occasione di esaminare i problemi da diverse prospettive teoriche e pratiche, preparando gli alunni alle interazioni sociali fuori dalla scuola, e che in più offre l'occasione di collaborare riflettendo sul proprio comportamento;
- utilizzo di tecnologie. L'uso di tecnologie, come robotica educativa o software, facilitano l'apprendimento, aiutano gli alunni ad approcciarsi alle competenze tecnico-scientifiche in modo interattivo e a colmare il digital divide.
- I docenti di sostegno si integrano nel lavoro globale lavorando, là dove possibile, anche sull'intero gruppo classe. La collaborazione attiva tra docenti curricolari e di sostegno fa si che si possano utilizzare metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, sia degli allievi con disabilità, sia con le fasce di soggetti più deboli. Le verifiche, anche se differenziate, vengono svolte spesso con il gruppo classe; si cerca di privilegiare la modalità più indicata, sia per le verifiche (orali piuttosto che scritte, con risposta chiusa piuttosto che aperta) sia per la didattica con l'utilizzo di strumenti più congeniali agli allievi (utilizzo di mappe, schemi, tabelle, software adeguati).

Aspetti generali

Organizzazione

In questa sezione la scuola illustra il proprio modello organizzativo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate dal punto di vista didattico, sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Periodo didattico

Il periodo didattico è suddiviso in due quadrimestri.

Staff del DS

Lo staff del DS è composto dai due collaboratori e dai referenti di plesso e ha la funzione di collaborare nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto.

Il primo collaboratore ha le seguenti mansioni: funzione vicaria del Dirigente Scolastico in caso di assenza e delega di firma previo incarico specifico; confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto; collaborazione nella preparazione degli OO.CC; collegamento Presidenza e Segreteria per adempimenti di carattere didattico e amministrativo.

Il secondo collaboratore è distaccato presso il plesso della scuola secondaria. Ha le stesse funzioni del primo collaboratore ma non ha la funzione vicaria né la delega di firma.

I referenti di plesso hanno il compito di assicurare il buon funzionamento della sede in cui operano; gestire la diffusione dei documenti e delle comunicazioni al personale del plesso.

Funzioni strumentali

Il collegio dei docenti ha individuato le seguenti aree:

- AREA 1 PTOF RAV PDM NIV con le seguenti mansioni: revisionare, integrare e aggiornare il P.T.O.F. in collaborazione con il DS; avviare e monitorare le azioni connesse con il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento d'istituto; coordinare la programmazione di

progetti di ampliamento da realizzare in coerenza con il PTOF; redigere i relativi documenti in collaborazione con il Dirigente scolastico; collaborare con il referente delle prove INVALSI, analizzarne gli esiti e illustrarli al collegio docenti.

- AREA 2 ORIENTAMENTO E CONTINUITA' con la funzione di promuovere e coordinare attività ed iniziative specifiche per agevolare il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado e alla scuola secondaria di II grado; monitorare le scelte effettuati dalle famiglie delle scuole superiori e i risultati a distanza degli alunni.

- AREA 3 CURRICOL0 E COMPETENZE VERTICALI E TRASVERSALI con il compito di revisionare e aggiornare i curricoli; concordare l'acquisizione di abilità e competenze trasversali che possano essere garanzia di un graduale passaggio tra i due ordini di scuola; definire gli obiettivi disciplinari, interdisciplinari e trasversali relativi ai vari dipartimenti; stabilire criteri di valutazione comuni e condivisi relativi al PTOF d'istituto; armonizzare i criteri di valutazione degli apprendimenti; favorire scambi tra docenti per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità; collaborare con le Funzioni strumentali nelle attività di ricerca, implementazione e aggiornamento della didattica d'Istituto.

- AREA 4 INCLUSIONE, BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E DINAMICHE RELAZIONALI con le seguenti mansioni: progettare e coordinare le attività di integrazione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti curricolari e di sostegno; coordinare il gruppo dei docenti di sostegno; offrire consulenza a docenti; monitorare la documentazione prevista per alunni dell'IC, diversamente abili, DSA e BES; rappresentare l'Istituto nella rete di scuole per i Progetti di Inclusione; organizzare e monitorare l'inserimento degli Assistenti Educativi; collaborare alla stesura, all'organizzazione e al monitoraggio del Piano Annuale dell'Inclusione; coordinare lo screening DSA nella scuola primaria; monitorare le informazioni sugli studenti DVA, DSA, BES; fornire supporto ai docenti nella stesura e nell'adozione di PEI-PDP, di criteri valutativi adeguati nel rispetto delle disposizioni nazionali, anche in relazione agli Esami di Stato. Promuovere e coordinare iniziative finalizzate a favorire ambienti di relazione positivi e a prevenire o contrastare episodi di bullismo e di cyberbullismo.

Reti e convenzioni attivate

Sono attivate le seguenti reti e convenzioni:

1. Centro prossimità territoriale

2. Associazione "Non pioverà per sempre"

3. Unione "Terre di frontiera"

4. Ambito territoriale 12

5. Associazione "Trinity"

6. Associazioni sportive per educazione motoria

Organizzazione uffici

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

L'Ufficio Protocollo si occupa del registro protocollo informatico, delle circolari interne (compresa pubblicazione on-line), della gestione della corrispondenza elettronica, compreso l'indirizzo di PEO e di PEC, nonché dei residuali flussi analogici, dell'archivio cartaceo e dell'archivio digitale, della gestione e dell'archiviazione delle pratiche relative ai progetti del PTOF, della convocazione degli organi collegiali, degli adempimenti connessi con il D. L.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente, della pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Pubblicità legale Albo on-line".

L'Ufficio acquisti gestisce la verifica, la custodia e la registrazione carico e scarico del materiale di facile consumo con tenuta dei relativi registri, l'emissione di ordinativi di acquisto e la fornitura previa istruttoria amministrativa a supporto della spesa con redazione dei relativi prospetti comparativi. Svolge la funzione di supporto amministrativo al DS e DSGA relativamente all'attività negoziale per gli acquisti da effettuare, la registrazione e la stampa del registro dei contratti (ditte e personale interno e esterno alla scuola) a mezzo del bilancio in uso e pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito della scuola. Si occupa della produzione dei decreti comodato d'uso e affidi al personale scuola, adempimenti con il D. L.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente, pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

L'Ufficio per la didattica si occupa della gestione degli adempimenti amministrativi riferiti agli alunni: registro elettronico, statistiche e rilevazione dati; scrutini, cedole librarie e libri di testo, pratiche-denunce infortuni Inail, assicurazione integrativa, iscrizione e inserimento dati nei programmi in uso,

rilascio nulla-osta, atti amministrativi BES L. 104, versamenti di contributi volontari, gestione trasmissione fascicoli alunni, corrispondenza e informativa con le famiglie, rilascio diplomi, adempimenti connessi con il D.Lgs 33/2013 in materia di Amministrazione Trasparente.

L'Ufficio contabilità gestisce la liquidazione di competenze accessorie del personale docente, ATA e relativi versamenti contributivi e fiscali, il rilascio della Certificazione Unica, supporta il DSGA nella gestione delle trasmissioni telematiche, nella compilazione e trasmissione F/24. E' responsabile delle richieste di certificazione DURC, della produzione dei mandati di pagamento previa verifica amministrativa, della gestione del procedimento di fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore 1 ha le seguenti mansioni: funzione vicaria del Dirigente Scolastico in caso di assenza e delega di firma previo incarico specifico; confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto; collaborazione nella preparazione degli OO.CC; collegamento Presidenza e Segreteria per adempimenti di carattere didattico e amministrativo. Il collaboratore 2 ha le stesse funzioni del collaboratore 1 ma non ha la funzione vicaria nè la delega di firma.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS è composto dai due collaboratori e dai referenti di plesso e ha la funzione di collaborare nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto. In particolare i referenti di plesso hanno il compito di assicurare il buon funzionamento della sede in cui operano; gestire la diffusione dei documenti e delle comunicazioni al personale del plesso.	5
Funzione strumentale	Il collegio dei docenti ha individuato le seguenti aree: - AREA 1 PTOF RAV PDM NIV con le	6

seguenti mansioni: revisionare, integrare e aggiornare il P.T.O.F. in collaborazione con il DS; avviare e monitorare le azioni connesse con il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento d'istituto; coordinare la programmazione di progetti di ampliamento da realizzare in coerenza con il PTOF; redigere i relativi documenti in collaborazione con il Dirigente scolastico; collaborare con ilo referente delle prove INVALSI, analizzarne gli esiti e illustrarli al collegio docenti. - AREA 2 ORIENTAMENTO E CONTINUITA' con la funzione di promuovere e coordinare attività ed iniziative specifiche per agevolare il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado e alla scuola secondaria di II grado; monitorare le scelte effettuati dalle famiglie delle scuole superiori e i risultati a distanza degli alunni. - AREA 3 CURRICOL0 E COMPETENZE VERTICALI E TRASVERSALI con il compito di revisionare e aggiornare i curricoli; concordare l'acquisizione di abilità e competenze trasversali che possano essere garanzia di un graduale passaggio tra i due ordini di scuola; definire gli obiettivi disciplinari, interdisciplinari e trasversali relativi ai vari dipartimenti; stabilire criteri di valutazione comuni e condivisi relativi al PTOF d'istituto; armonizzare i criteri di valutazione degli apprendimenti; favorire scambi tra docenti per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità; collaborare con le Funzioni strumentali nelle attività di ricerca, implementazione e aggiornamento della didattica d'Istituto. - AREA 4 INCLUSIONE, BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E DINAMICHE

	RELAZIONALI con le seguenti mansioni: progettare e coordinare le attività di integrazione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti curricolari e di sostegno; coordinare il gruppo dei docenti di sostegno; offrire consulenza a docenti; monitorare la documentazione prevista per alunni dell'IC, diversamente abili, DSA e BES; rappresentare l'Istituto nella rete di scuole per i Progetti di Inclusione; organizzare e monitorare l'inserimento degli Assistenti Educativi; collaborare alla stesura, all'organizzazione e al monitoraggio del Piano Annuale dell'Inclusione; coordinare lo screening DSA nella scuola primaria; monitorare le informazioni sugli studenti DVA, DSA, BES; fornire supporto ai docenti nella stesura e nell'adozione di PEI-PDP, di criteri valutativi adeguati nel rispetto delle disposizioni nazionali, anche in relazione agli Esami di Stato. Promuovere e coordinare iniziative finalizzate a favorire ambienti di relazione positivi e a prevenire o contrastare episodi di bullismo e di cyberbullismo.	
Capodipartimento	Il capodipartimento svolge le seguenti funzioni: guidare i lavori del gruppo di docenti della disciplina riuniti nel proprio dipartimento; definire con i colleghi gli obiettivi disciplinari, interdisciplinari e trasversali relativi al proprio dipartimento; condividere prove di verifica e rubriche valutative.	5
Animatore digitale	In riferimento a quanto riportato nel PNSD l'animatore digitale ha la funzione di progettare iniziative finalizzate alla formazione interna; al coinvolgimento della comunità scolastica e alla	1

	creazione di soluzioni innovative. In particolare, ha il compito di coadiuvare tutte le iniziative volte all'utilizzo del registro elettronico, delle diverse piattaforme in uso e dei differenti device anche in funzione della didattica digitale integrata.	
Team digitale	Il team digitale collabora con l'animatore digitale alla diffusione dell'innovazione digitale.	3

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Ufficio protocollo	L'Ufficio si occupa del registro protocollo informatico, delle circolari interne (compresa pubblicazione on-line), della gestione della corrispondenza elettronica, compreso l'indirizzo di PEO e di PEC, nonché dei residuali flussi analogici, dell'archivio cartaceo e dell'archivio digitale, della gestione e dell'archiviazione delle pratiche relative ai progetti del PTOF, della convocazione degli organi collegiali, degli adempimenti connessi con il D. L.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente, della pubblicazione degli atti di propria competenza nella sezione "Pubblicità legale Albo on-line".
Ufficio acquisti	L'Ufficio acquisti gestisce la verifica, la custodia e la registrazione carico e scarico del materiale di facile consumo con tenuta dei relativi registri, l'emissione di ordinativi di acquisto e la fornitura previa istruttoria amministrativa a supporto della spesa con redazione dei relativi prospetti comparativi. Svolge la funzione di supporto amministrativo al DS e DSGA relativamente

	all'attivitànegoziale per gli acquisti da effettuare, la registrazione e la stampa del registro dei contratti (ditte e personale interno e esterno alla scuola) a mezzo del bilancio in uso e pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito della scuola. Si occupa della produzione dei decreti comodato d'uso e affidi al personale scuola, adempimenti con il D. L.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente, pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
Ufficio per la didattica	L'Ufficio per la didattica si occupa della gestione degli adempimenti amministrativi riferiti agli alunni: registro elettronico, statistiche e rilevazione dati; scrutini, cedole librarie e libri di testo, pratiche-denunce infortuni Inail, assicurazione integrativa, iscrizione e inserimento dati nei programmi in uso, rilascio nulla-osta, atti amministrativi BES L. 104, versamenti di contributi volontari, gestione trasmissione fascicoli alunni, corrispondenza e informativa con le famiglie, rilascio diplomi, adempimenti connessi con il D.Lgs 33/2013 in materia di Amministrazione Trasparente.
Ufficio contabilità	L'Ufficio contabilità gestisce la liquidazione di competenze accessorie del personale docente, ATA e relativi versamenti contributivi e fiscali, il rilascio della Certificazione Unica, supporta il DSGA nella gestione delle trasmissioni telematiche, nella compilazione e trasmissione F/24. E' responsabile delle richieste di certificazione DURC, della produzione dei mandati di pagamento previa verifica amministrativa, della gestione del procedimento di fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

amministrativa

Registro online
Pagelle on line

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Centro di prossimità territoriale

Azioni realizzate/da realizzare	• Individuazione di strategie di gestione di situazioni critiche a sostegno di singoli studenti/famiglie
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Unione Comune Lombarda

Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Svolgimento compiti in orario extrascolastico in particolare per studenti BES
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ambito 12

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Trinity

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università statale di Milano e Università Bicocca

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole che promuovono la

salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Promuovere benessere a scuola
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete sicurezza Scuole di Como

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONSERVATORIO DI MUSICA “G. VERDI” DI COMO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione primo soccorso

L'obiettivo è quello di conoscere le prime misure di pronto soccorso sui luoghi di lavoro.

Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Formazione finalizzata a trasformare la prassi educativa, spostando il focus sullo sviluppo di capacità operative e strategiche negli studenti.

Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Formazione linguistica/CLIL

Formazione finalizzata all'acquisizione per i docenti, di scuola primaria e secondaria, di competenze linguistiche di livello B1-B2 e riguardanti la metodologia CLIL.

Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Didattica digitale

La formazione ha come obiettivo quello di integrare efficacemente le tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento, potenziando le metodologie didattiche per favorire la partecipazione attiva degli studenti.

Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Formazione robotica - STEAM

Corso di robotica per avvicinare i docenti alla conoscenza e all'utilizzo delle nuove tecnologie da poter sperimentare con gli allievi, per i quali verranno organizzati percorsi di Ed. STEAM.

Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale

Un percorso pratico per integrare l'intelligenza artificiale nella didattica, ottimizzare la preparazione delle lezioni e personalizzare l'apprendimento in modo innovativo ed etico.

Destinatari	Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

Formazione/aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Destinatari	Tutti i docenti

Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Nel corso del Triennio di riferimento, l'Istituto Comprensivo si propone di organizzare le seguenti attività formative che coinvolgono tutte le professionalità ATA, risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, al fine di migliorare la funzionalità organizzativa, didattica e progettuale.

DPO (Responsabile protezione dati)

Il corso si propone di formare il personale sui rischi che incombono sui dati e sulle misure disponibili per prevenire eventi dannosi, anche alla luce del Reg. UE 2016/679.

L'aggiornamento sulle misure minime di sicurezza per la protezione dei dati personali più rilevanti in rapporto alle relative attività svolte da tutto il personale in servizio nel nostro Istituto.

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Corso di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.lgs. 81/2008.

Segreteria digitale

Il corso mira a fornire delle nozioni sull'informatizzazione delle procedure, la de-materializzazione dei processi interni, il protocollo informatico, la riorganizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, l'accesso informatico ai dati e ai documenti.

Passweb

Il corso si propone di fornire le necessarie conoscenze:

• per un corretto utilizzo della procedura informatica Passweb, nella modalità "Nuova Passweb";

• per la compilazione e gestione delle sezioni della denuncia mensile ListaPosPa.